

REGIONALI

**De Pascale
nuovo
Presidente**

▶ A PAGINA 3



LAVORI

**Piano periferie,
obiettivo
Porta Nord**

▶ A PAGINA 7

COMUNALE

**Guida Michelin,
a Modena
parata di stelle**

▶ A PAGINA 8



LAVORI

**Strade e verde,
via al piano
manutenzioni**

▶ A PAGINA 12

CULTURA A PAGINA 9

Le iniziative per le feste

*A Natale con la pista di pattinaggio
E a Capodanno ecco l'icona Skin*



Con il Villaggio di Babbo Natale in piazza XX Settembre, la Casa della Befana in piazza San Francesco, il Trenino e la pista di pattinaggio sul ghiaccio in piazza Roma, il Natale 2024 di Modena è dedicato soprattutto ai bimbi. Sarà invece un'icona della musica internazionale ad accompagnare i modenesi nel 2025. La notte del 31 dicembre in piazzale Sant'Agostino la festa è con Skin, in versione Dj.

Giornale fondato nel 1961

Comune Modena

Modena Mensile anno 63 n. 10 Dicembre 2024

Per consultare il giornale online www.comune.modena.it/salastampa

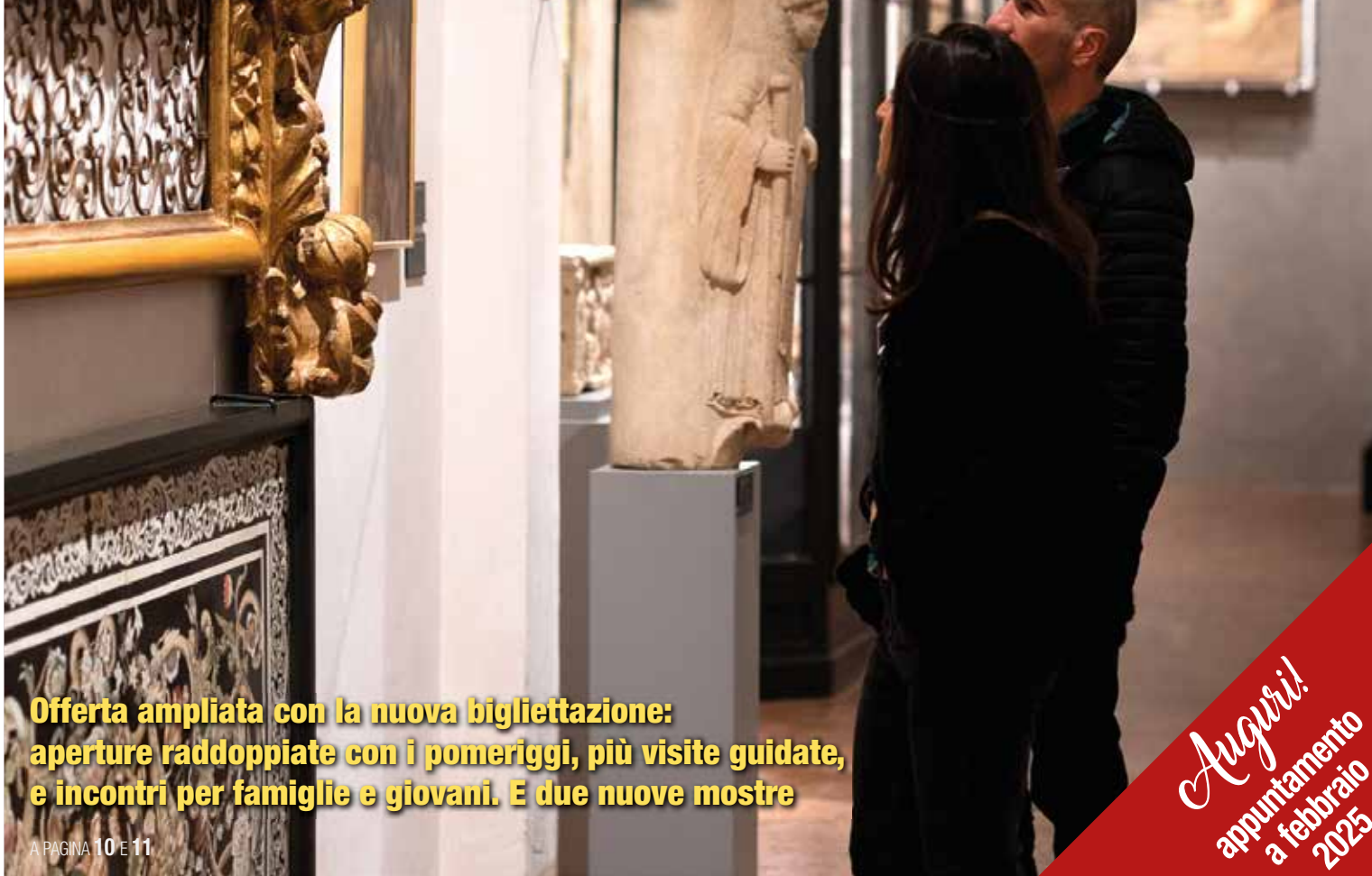
RIFIUTI A PAGINA 6

**Il piano
per una città
più pulita**



Città più pulita, senza sacchi dell'immondizia a terra, con conferimenti più agevoli ma sempre mantenendo gli alti livelli di raccolta differenziata raggiunti, che negli ultimi due anni sono passati dal 59,8 al 77,5 per cento grazie alla responsabilità e all'impegno dei cittadini. Sono i presupposti del piano elaborato dal Comune di Modena, confrontandosi con Hera, per migliorare conferimenti e raccolta.

Al Museo Civico c'è di più!



**Offerta ampliata con la nuova bigliettazione:
aperture raddoppiate con i pomeriggi, più visite guidate,
e incontri per famiglie e giovani. E due nuove mostre**

A PAGINA 10 E 11

AMBIENTE A PAGINA 4 E 5

**Valle idrogeno,
si lavora per
impianto bus**



Sono stati affidati e avviati da Amo i lavori per la realizzazione della viabilità di accesso, da viale La Marmora, all'impianto di stoccaggio e rifornimento di idrogeno per il rifornimento dei bus nel deposito di Seta, in strada Sant'Anna.

SCUOLA A PAG. 18

**SFIDE EDUCATIVE CON
"IMMAGINABILI FUTURI"**

*Dal 5 al 7 dicembre
la tre giorni di eventi*



INQUADRAMI

*Auguri!
appuntamento
a febbraio
2025*

BANDO L'iniziativa A PAGINA 13

**Nuove risorse al commercio:
opportunità per tutto il territorio**

*Nuovo avviso per artigianato e attività economiche
Fondo da 113 mila euro, domande entro maggio*

Online il bando per assegnare contributi a sostegno del commercio per la riqualificazione e le nuove aperture di esercizi di vicinato e servizi di prossimità insediati, o in procinto di insediarsi, nel territorio comunale. L'avviso tra le strategie per rilanciare il tessuto commerciale di Modena.



CONSIGLIO L'iter A PAGINA 14 E 15

**Per l'illuminazione pubblica
100% da fonti rinnovabili**

*Sì dell'Assemblea alle linee di indirizzo
per la gara pubblica sulla gestione del servizio*

Il Consiglio comunale di Modena ha approvato le linee di indirizzo sulla base delle quali verrà avviata, per la prima volta, nei prossimi mesi, la gara per la gestione del servizio di illuminazione pubblica e del servizio di gestione dei sistemi semaforici a Modena.



MARCHESI
MODENA 1956
PELLETTERIA • VALIGERIA • ARTICOLI DA REGALO

Finalmente il Natale è arrivato

**DA NOI POTRAI TROVARE IL REGALO GIUSTO PER TUTTI!
VALIGIE, BORSE, PORTAFOGLI, FOULARD, PORTACHIAVI, CARTELLE IN PELLE
REGALATI E REGALA LA QUALITÀ... AL PREZZO GIUSTO!!**

SCONTO 10%
CON QUESTO COUPON PER TUTTO DICEMBRE 2024
NON CUMULABILE CON ALTRI ARTICOLI GIÀ SCONTATI

UNICA SEDE VIALE BUON PASTORE, 246 - MODENA TEL. 059 305321
valigeriainitaliana@gmail.com www.marchesimodena.it

f Marchesi Valigeria Pelletteria Modena f Valigeria Italiana @ marchesimodena

LE CONGRATULAZIONI DEL SINDACO MEZZETTI



Manfredi nuovo presidente Anci

Massima collaborazione in un momento delicato per i Comuni alle prese con tagli che il Governo ha già operato e con quelli della prossima legge di bilancio che speriamo, anche tramite l'AnCI, possano essere ridimensionati. È l'augurio del sindaco di Modena Massimo Mezzetti a Gaetano Manfredi, nuovo presidente dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani. Manfredi, 60 anni, sindaco di Napoli, è stato eletto con voto unanime.

FAMIGLIA

BONUS PER RISCALDARE CASA

Le famiglie economicamente svantaggiate possono richiedere il Bonus Teleriscaldamento, un contributo a compensazione della spesa per il servizio di teleriscaldamento valevole per il 2024 e non retroattivo. Il bonus può essere richiesto da tutti i clienti domestici che utilizzano il teleriscaldamento con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale. Si può presentare domanda con indicatore Isee non superiore a 9.530 euro o non superiore a 20mila se si tratta di nuclei numerosi, cioè con almeno quattro figli a carico. La domanda va presentata entro il 31 dicembre all'indirizzo contributicpf@mediandoweb.it o su appuntamento al Centro per le Famiglie, via Del Gambero 77.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Piazza Grande 17 aperto al pubblico: lunedì e giovedì 9-13 e 14-18; martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-13 Contact center, telefono 059/20311: lunedì e giovedì 9-18; martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-13 (chiusura mercoledì 25 e giovedì 26 dicembre) Contatti via mail a piazzagrande@comune.modena.it Segnalazioni www.comune.modena.it/argomenti/segnala-mo

CENTRO FAMIGLIE

Via del Gambero 77 tel 059/8775846 centroperlefamiglie@mediandoweb.it www.comune.modena.it/argomenti/genitori-a-modena

SPORTELLO UNICO

Via Santi 60. Suap (attività produttive) 059 2032555. Sue (edilizia) 059 2033600 www.comune.modena.it/sportello-unico infosuap@comune.modena.it

SERVIZI SOCIALI

Numero telefonico d'accesso unico e multilingue (italiano, inglese, francese e arabo) per gli utenti 059 2034444 Email: servizio.sociale.territoriale@comune.modena.it



QUARTIERE 1 CENTRO STORICO

Coord. Quartieri via Scudari 20, tel. 059/2032503, quartiere1@comune.modena.it Orario ricevimento pubblico: da lunedì a venerdì 9-13; lunedì e giovedì 14.30-17.30



QUARTIERE 3 BUON PASTORE SANT'AGNESE SAN DAMASO

via Don Minzoni 121, tel. 059/2034200, quartiere3@comune.modena.it Orario ricevimento pubblico: da lunedì a venerdì 9.30-12.30



QUARTIERE 2 CROCETTA SAN LAZZARO MODENA EST

Via Scudari 20 tel. 059/2034150 quartiere2@comune.modena.it Orario ricevimento pubblico: da lunedì a venerdì 9-13; lunedì e giovedì 14.30-17.30



QUARTIERE 4 S. FAUSTINO MADONNINA QUATTRO VILLE

Via Scudari 20 tel 059/2034030, quartiere4@comune.modena.it Orario ricevimento pubblico: da lunedì a venerdì 9-13; lunedì e giovedì 14.30-17.30

1522 NUMERO ANTI VIOLENZA E STALKING

Il 1522 è un servizio pubblico promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità.

Il numero, gratuito, è attivo 24 h su 24, accoglie con operatrici specializzate le richieste di aiuto e sostegno delle vittime di violenza e stalking.

Per avere aiuto o anche solo un consiglio chiama il 1522 (il numero è gratuito anche dai cellulari)

www.1522.eu



NUMERI UTILI

COMUNE DI MODENA
Centralino **059 20311**
URP **059 20312**

CARABINIERI
Pronto intervento **112**

SOCCORSO PUBBLICO
Questura **113**

POLIZIA LOCALE
059 20314

POLIZIA STRADALE 059 248911

VIGILI DEL FUOCO 115

ACI Soccorso stradale - 803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117

CENTRALE OPERATIVA EMILIA EST 118
Centrale Operativa Sanitaria **118**

QUESTURA E PREFETTURA
059 410411

NUMERI PRONTO INTERVENTO HERA:
GAS **800.713.666**
ENERGIA ELETTRICA **800.999.010**
ACQUA/FOGNATURE **800.713.900**
TELERISCALDAMENTO **800.713.699**

POLICLINICO 059 4222111

OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE
Baggiovara **059 3961111**

AZIENDA USL 059 435111

TEL&PRENOTA
PRENOTAZIONE VISITE ED ESAMI
numero verde unico e gratuito **800 239123**
Dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18,
sabato dalle 8 alle 13.

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (Guardia medica)
800032032

Numero verde gratuito unico per tutta la provincia di Modena
Tutte le notti dalle 20 alle 8
Il sabato, la domenica,
i giorni festivi e prefestivi dalle 8 alle 20

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO
servizio notturno **059 360091**

FARMACIA URBANA MADONNINA
servizio notturno **059 333153**

IL NUOVO PRESIDENTE SUCCEDDE A PASQUALE LICCARDO



Al Tribunale di Modena ecco Rizzo

Alberto Rizzo è il nuovo presidente del Tribunale di Modena succedendo a Pasquale Liccardo. Originario di Bressanone, 65 anni, ha studiato a Bologna e, tra i diversi incarichi, è stato anche giudice al Tribunale di Pordenone, Ravenna e Forlì nonché, dal 2015, presidente del Tribunale a Vicenza, prima di essere chiamato, nel 2022, a ricoprire il ruolo di Capo di Gabinetto del ministro della Giustizia Carlo Nordio.



MUSEO CIVICO
Largo Sant'Agostino c/o Palazzo dei Musei, tel. 0592033100. Mostre: fino al 9 febbraio "Cose mai viste. Doni al Museo 2021-2024": fino al 29 giugno "Genti di Ancon". Ingresso libero. Orari: martedì-venerdì 9-12 e 15-18; sabato, domenica e festivi 10-19 www.museocivico.modena.it



ARCHIVIO STORICO COMUNALE
Viale Vittorio Veneto 5, tel 059 2033450, archivio.storico@comune.modena.it www.comune.modena.it/archivio-storico Accesso alla sala studio previa prenotazione via mail da lunedì a venerdì ore 9-13



PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE
Via Vandelli (Statale 12 - Nuova Estense), Montale Rangone, chiuso al pubblico Info e calendario su www.parcocomontale.it



FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE
<https://fmav.org/>
biglietteria@fmav.org

PALAZZO SANTA MARGHERITA
C.so Canalgrande 103 Tel. 059 2032919 / 2032940. Fino al 12 gennaio 2025 la mostra "Umwelt". Ingresso libero Orari: da mercoledì a venerdì 11-13/16-19; sabato, domenica e festivi 11-19.

MUSEO DELLA FIGURINA
C.so Canalgrande 103 tel. 059 2032919 Fino al 12 gennaio Mostra di Milo Manara "Così fan tutte. Le metamorfosi d'Amore. Mostra dei bozzetti delle scene e dei costumi dell'opera di Mozart". Orari: da mercoledì a venerdì 11-13/16-19 sabato, domenica e festivi 11-19. Ingresso: intero 6 euro, ridotto 4 euro

PALAZZINA DEI GIARDINI
Corso Cavour 2 Tel. 0592033166/2032940. Fino al 12 gennaio, la mostra "Naturale Innaturale. Dinosauri e altre creature" ingresso libero. Orari: da mercoledì a venerdì 11-13/16-19; sabato, domenica e festivi 11-19: Ingresso: 6 euro, ridotto 4 euro; Ingresso libero ogni mercoledì. Visite guidate: sabato ore 16 su prenotazione www.visitmodena.it



TEATRO STORCHI
Largo Garibaldi, 15 tel. 059 2136021 biglietteria@emiliario.magnateatro.com Biglietteria: dal martedì al sabato ore 10-14; martedì e sabato anche ore 16.30-19.00

NUOVO TEATRO DELLE PASSIONI
Via Antonio Peretti, 9 tel. 059 2136021 biglietteria@emiliario.magnateatro.com Biglietteria: aperta solo nei giorni di spettacolo un'ora prima dell'inizio
Vendita online: modena.emilia.romagnateatro.com www.vivaticket.com



TEATRO COMUNALE
Via del Teatro 8, tel 059 2033020, fax 059 2033021 info@teatrocomunalemodena.it biglietteria corso Canalgrande 85, tel 059 2033010, fax 059 2033011 biglietteria@teatrocomunalemodena.it orario: lunedì 16-19 martedì 10-19 mercoledì, giovedì, venerdì 16-19 sabato 10-14/16-19

IAT
Accoglienza Turistica piazza Grande, 14 Tel. 059 2032660 Aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 18 e domenica dalle 9.30 alle 18 www.visitmodena.it



Informazioni su orari, prestiti e modalità sul sito www.comune.modena.it/biblioteche

DELFINI
C.so Canalgrande 103 Info 059 203 2940, fax 059 2032926,

CROCETTA
Largo Pucci 33 (ex palazzina Pucci) Info 059 2033606,

ROTONDA
Via Casalegno 42 Info 059 203 3660,

GIARDINO
Via Curie 22/A Info 059 203 2224,

LUIGI POLETTI
Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5 informazioni 059 203 3372



BIBLIOTECA DI MEMO
Viale Jacopo Barozzi, 172 Tel 059 2034343 Mail memo@comune.modena.it



CENTRO EUROPE DIRECT
Piazza Grande, 17, tel 059 2032602 Mail europedirect@comune.modena.it Aperto al pubblico lunedì e giovedì 9-13 e 14-18; martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-13



Buone Feste



SCANSIONA IL QR CODE PER ACCEDERE FACILMENTE A TUTTI I DOCUMENTI NECESSARI PER L'ISEE



Modena: Via Pelusia, 105 - Via Riccoboni, 13 - Via Vignolese, 849 (I GELSI)
059 4824841 - prenotazioni@fnaemiliaromagna.it

De Pascale alla guida della Regione

Il nuovo presidente dell'Emilia-Romagna è stato eletto a livello regionale con il 56,77 dei voti
Nel comune di Modena ha ottenuto il 65,85. Eletti nell'Assemblea otto candidati modenesi



CANDIDATO	SIMBOLI	VOTI	%	SEGGI	MODENA	%
MICHELE DE PASCALE		922.150	56,77	1	46.486	65,85
De Pascale Presidente		57.400	3,84	2	3.353	5,05
Partito democratico		641.704	42,94	27	32.256	48,54
Alleanza verdi sinistra		79.236	5,30	3	5.090	7,66
Movimento 5 stelle		53.075	3,55	1	2.358	3,55
Riformisti Emilia-Romagna Futura		25.729	1,72	--	1.082	1,63
Somma liste		857.144	57,35	34	44.139	66,43
ELENA UGOLINI		650.935	40,07	1	22.286	31,57
Rete civica Elena Ugolini Pres.		76.988	5,15	1	2.740	4,12
Fratelli d'Italia		354.833	23,74	11	12.862	19,36
Lega		78.734	5,27	1	2.397	3,61
Forza Italia		83.998	5,62	2	2.687	4,04
Somma liste		594.553	39,78	16	20.686	31,13
LUCA TEODORI		19.831	1,22	--	621	0,88
Lealtà, coerenza, verità		15.341	1,03	--	549	0,83
FEDERICO SERRA		31.483	1,94	--	1.201	1,70
Emilia-Romagna per la pace, l'ambiente, il lavoro		27.337	1,83	--	1.073	1,61

ELETTI

Da Modena all'Assemblea regionale

Tra quanti erano candidati a Modena, sono stati otto a essere eletti all'Assemblea legislativa regionale a Bologna, grazie ai voti e alle preferenze ottenuti alle elezioni. Sei di loro sono rappresentanti del centrosinistra: per il Pd, l'ex sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli (13.522 preferenze), l'ex sindaco di Formigine Maria Costi (11.876), il consigliere uscente Luca Sabattini (8.381) e l'ex assessora di Modena Ludovica Carla Ferrari (5.049); per Avs, il coordinatore di Articolo 1 Paolo Trande (2.290) e per la lista De Pascale Presidente Vincenzo Paldino (1.837). Due, invece, i rappresentanti eletti del centrodestra, entrambi di Fratelli d'Italia. Si tratta della capogruppo in Consiglio comunale di Carpi Annalisa Arletti (7.764) e del presidente provinciale del partito Ferdinando Pulitanò (6.371).

Dati tabella: elezioni.interno.gov.it

Alle elezioni Regionali, nei 190 seggi del Comune di Modena l'affluenza al voto è stata del 50,80 per cento con 71.799 elettori rispetto ai 141.659 aventi diritto al voto. I maschi che hanno votato sono stati 34.700 (aventi diritto 68.370), le femmine 37.099 (aventi diritto 73.289). Nel 2020, alle precedenti Regionali, l'affluenza era stata del 70 per cento. Nei 190 seggi del territorio comunale di Modena, Michele De Pascale (*in foto*), eletto presidente della Regione Emilia-Romagna con oltre il 56 per cento dei voti, ha ottenuto il 65,85 per cento dei voti (46.486 voti). Gli altri candidati presidente per la Regione hanno ricevuto, rispettivamente: Elena Ugolini il 31,57 per cento (22.286 voti), Federico Serra l'1,70 per cento (1.201 voti), Luca Teodori lo 0,88 per cento (621 voti).

ELEZIONI REGIONALI 2024



INQUADRAMI

Le cinque liste a sostegno di De Pascale hanno ottenuto complessivamente 44.139 voti (pari al 66,43 per cento): Partito Democratico - De Pascale Presidente 32.256 voti (48,54 per cento), Alleanza Verdi e Sinistra - Coalizioni civiche - Possibile 5.090 voti (7,66 per cento), Civici, con De Pascale presidente 3.353 voti (5,05 per cento), Movimento 5 stelle 2.358 voti (3,55 per cento), Riformisti Emilia-Romagna Futura 1.082

voti (1,63 per cento). Le quattro liste a sostegno di Ugolini hanno ottenuto complessivamente 20.686 voti (pari al 31,13 per cento): Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni 12.862 voti (19,36 per cento), Rete civica Elena Ugolini presidente 2.740 voti (4,12 per cento), Forza Italia - Berlusconi Ugolini presidente - Noi moderati 2.687 voti (4,04 per cento), Lega Salvini Emilia Romagna - Il popolo

della famiglia 2.397 voti (3,61 per cento). Le altre due liste: Emilia Romagna per la pace, l'ambiente e il lavoro, a sostegno di Federico Serra, ha ottenuto l'1,61 per cento (1.073 voti); Lealtà coerenza Verità Luca Teodori ha ottenuto lo 0,83 per cento (549 voti). I voti validi per i candidati presidente sono 70.594, per le liste 66.447; le schede bianche sono 421, le nulle 781, i voti contestati 3.

Natale 2024

LISTINO PREZZI
BOX DI NATALE DEL RIO
Possibilità di Box personalizzate

MINI BOX
Amarene che passione
€21,00
Amarene fritte Amarene caramellate Confettura Extra di amarene

MINI BOX
Tutti a tavola
€17,00
Conserva di pomodoro Salsa contadina Pesche sciropate

MINI BOX
Gin Lovers
€20,50
Cherry Gin

BOX
Bevo per festeggiare
€55,50
Cherry Gin Amarenino Ratafià all'amarena

SHOPPING BAG
Panettone del Rio
€19,00
Panettone artigianale con amarene candite

MINI BOX
La cena è pronta
€16,50
Pomodoro per bruschette Vellutata di zucchine Sugo d'uva

MINI BOX
Cannella
€21,00
Confettura di pere e cannella Confettura di fichi, noci e cannella Confettura di zucca e cannella

MINI BOX
Cucino io
€40,50
Pomodoro per bruschette Aceto invecchiato Amarene fritte

BOX
Pane, Burro e Fantasia
€54,50
Confettura di amarene Confettura di fragole Confettura di albicocche Confettura di marusticani Confettura di prugne Confettura di pesche Confettura di pere Confettura di fichi

MAXI BOX
Happy Hour
€63,50
Giardiniera Pomodoro per bruschetta Spumante Confettura Extra di fichi Confettura di zucca e cannella Salsa contadina Cherry Gin Lambrusco

BOX
Cherry Lovers
€64,00
Amarenino Amarene Fritte Amarene Caramellate Confettura Extra di amarene Confettura Extra di amarene e duri Confettura di amarene al lambrusco Confettura di duri al lambrusco

Visita la nostra Bottega "La Tartufoia" in Via Bassa Paolucci, 44 a Casalalbo di Formigine (MO) o sul sito www.del-rio.it

Orari di apertura per Dicembre:

Lunedì-Sabato:
9.00-12.30
15.00-18.30
Domenica:
9.00-12.30

IMPIANTO REALIZZATO NELLA DISCARICA ESAURITA

Per il polo nessun consumo di suolo Impianto fotovoltaico entro il 2025

L'Hydrogen Valley modenese è tra i primi e più rilevanti progetti di sviluppo dell'idrogeno rinnovabile per favorire la transizione energetica in Italia. È di un anno fa, in Municipio, a Modena, la firma del protocollo d'intesa per la creazione di un polo di produzione dell'idrogeno realizzato da Gruppo Hera e Snam, con l'obiettivo di contribuire alla decarbonizzazione dell'Emilia-Romagna. In particolare, il parco fotovoltaico da 6 megawatt, con un innovativo impianto a pannelli solari galleggiante su uno specchio d'acqua, viene realizzato presso la discarica esaurita del Comune di Modena in concessione a Herambiente, quindi senza alcun consumo di suolo utile, in ottica di economia circolare. Attualmente, procedono anche i lavori per l'impianto di alimentazione a idrogeno sulla parte di opere civili, con la realizzazione dei locali di contenimento delle apparecchiature e delle pensiline. Sono stati inoltre realizzati, e chiusi, gli scavi per i raccordi della rete fognaria nonché per il raccordo degli

altri sottoservizi. L'impianto fotovoltaico sarà ultimato entro il 2025 e il polo dell'idrogeno sarà pronto nel 2026. Lo sviluppo di una filiera di questo vettore energetico rinnovabile avrà importanti e positive ricadute di carattere ambientale, sociale ed economico in una regione a forte vocazione imprenditoriale. Fulcro dell'Hydrogen Valley modenese sarà IdrogeMO, il progetto di Gruppo Hera e Snam per la realizzazione di un polo produttivo in grado di produrre fino a 400 tonnellate di idrogeno rinnovabile l'anno, con la possibilità di futuri ampliamenti per incrementarne la produzione. Complessivamente, l'investimento previsto ammonta a oltre 20 milioni di euro. Data la sua rilevanza ai fini della transizione energetica e della decarbonizzazione del territorio, la partnership tra Gruppo Hera, Herambiente e Snam ha già ottenuto da parte della Regione Emilia-Romagna un finanziamento da 19,5 milioni di euro, stanziato nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr).



Sono stati avviati da Amo i lavori per la realizzazione della viabilità di accesso, da viale La Marmora, all'impianto di stoccaggio e rifornimento di idrogeno per i bus del deposito di Seta, a Modena, in Strada Sant'Anna (durata lavori circa sei mesi). L'impianto è in corso di realizzazione da parte di Seta e i lavori procedono come da cronoprogramma, per concludere e collaudare le opere nel corso del 2025.

L'investimento previsto nel protocollo tra Comune, Seta e Agenzia per la mobilità (Amo) per la realizzazione dell'impianto è di quattro milioni di euro a cui si aggiunge un milione e mezzo di euro per le opere relative all'accessibilità e al ripristino della funzionalità dell'attuale piazzale di deposito e relativi servizi. L'iniziativa rientra tra quelle previste nell'ambito dell'Hydrogen Valley, tra i primi e più rilevanti progetti di sviluppo dell'idrogeno rinnovabile per favorire la transizione energetica in Italia, con il protocollo d'intesa sottoscritto per la creazione di un polo di produzione dell'idrogeno realizzato, nell'area della discarica esaurita di via Caruso, da Gruppo Hera e Snam, con l'obiettivo



di contribuire alla decarbonizzazione dell'Emilia-Romagna. Seta ha già definito le procedure per l'acquisto, con fondi Pnrr (sei milioni e 600 mila euro), di 12 bus che saranno alimentati dall'idrogeno prodotto nel polo modenese il quale avrà una potenzialità produttiva di 400 tonnellate all'anno.

Il fabbisogno per i mezzi di Seta è di 50 tonnellate all'anno che possono garantire una percorrenza di 660 mila chilometri e un conseguente risparmio di CO2 di oltre 730 tonnellate/anno, rispetto ad autobus alimentati a gasolio. Gli autobus acquistati sono Solaris modello "Urbino 12 Hydrogen" e saranno dotati di un innovativo sistema di pro-



Lavori in corso per la realizzazione dell'impianto

Arredamenti Tondelli

Tante raffinate idee per i vostri regali di Natale!

Negoziò:
Via Bologna, 55
Modena
tel. 059 350038
www.tondelli.it
seguici su



Progettiamo
e arrediamo
con raffinati
e ricercati mobili
ogni zona
della vostra casa.
Nel periodo
natalizio
proponiamo
una selezione
di oggetti regalo
dedicata agli
appassionati
della casa.





Si lavora sulla "strada" dell'idrogeno

Avviata la realizzazione della viabilità di accesso all'impianto di stoccaggio e rifornimento dei bus. L'intervento nell'ambito dell'Hydrogen Valley che contribuirà alla neutralità carbonica della regione



pulsione ad idrogeno nel rispetto dei più elevati standard di sicurezza: si tratta di mezzi interamente a zero emissioni, che utilizzano come fonte di energia l'idrogeno convertito in elettricità. Sono quindi caratterizzati dal funzionamento silenzioso che accomuna i mezzi a trazione elettrica, con grande beneficio acustico in ambito cittadino. Inoltre, consentono un'elevata autonomia di percorrenza, pari a circa 350 km.



A sinistra la futura Valle dell'Idrogeno a Modena e l'autobus Solaris modello "Urbino 12 Hydrogen" dotato di un innovativo sistema di propulsione ad idrogeno. In basso, un bus Seta alimentato a idrogeno, mentre a destra alcuni nuovi autisti provenienti dall'Academy

OPPORTUNITÀ

Terzo anno per Seta Academy

L'autista di autobus è un mestiere certamente stimolante ma anche molto impegnativo, inoltre accedere alla professione non è né semplice né economico: le abilitazioni possono infatti costare anche più di 4 mila euro. Tutto questo sta costituendo una forte barriera all'accesso, specie per i più giovani. Per contrastare questa tendenza, comune a tutte le aziende di trasporto pubblico (italiane e non solo), ad inizio 2023 è stato avviato il progetto 'Seta Academy': un percorso formativo gratuito per aspiranti conducenti di mezzi pubblici, ai quali l'azienda garantisce copertura integrale dei costi di formazione e l'assunzione immediata a tempo indeterminato. I corsi effettuati nel 2024 hanno coinvolto quasi un centinaio di aspiranti autisti, di cui la metà circa nel bacino modenese. Tra ottobre e novembre sono inoltre stati realizzati nuovi incontri informativi, dai quali scaturiranno i candidati per i prossimi corsi di abilitazione, che partiranno a gennaio 2025 e si concluderanno entro la prossima estate.

Energia green per il trasporto pubblico modenese Nel 2025 primi autobus urbani a zero emissioni

Il servizio di trasporto pubblico modenese sarà tra i protagonisti del processo di transizione energetica e decarbonizzazione della mobilità cittadina, grazie ai nuovi autobus alimentati ad idrogeno che stanno per fare l'ingresso nella flotta urbana di Seta. I primi tre bus, acquistati grazie a fondi Pnrr assegnati al Comune di Modena, saranno consegnati all'azienda entro la fine del 2024. L'effettiva entrata in servizio, una volta completate le operazioni di allestimento, collaudo ed immatricolazione, avverrà nei primi mesi del 2025. Altri nove autobus seguiranno entro giugno 2026, per un totale di 12 nuo-



vi mezzi pubblici interamente a zero emissioni, poiché utilizzano come fonte di energia l'idrogeno convertito in elettricità. Rispetto ad autobus tradizionali alimentati a gasolio, a parità di km percorsi consentiranno di evitare l'immissione in atmosfera di oltre 730 tonnellate di Co2 l'anno. Inoltre, apporteranno benefici anche dal punto di vista dell'inquinamento acustico, essendo di fatto mezzi a trazione elettrica quindi completamente silenziosi durante la marcia. Il rifornimento della nuova flotta cittadina di autobus ad idrogeno avverrà direttamente all'interno del deposito Seta di Strada Sant'Anna.



Gastronomia
Manzini 40 anni
MODENA DAL 1984

**VI ASPETTIAMO
PER LE PRENOTAZIONI
NATALIZIE**

(FINO AL 15 DICEMBRE)

Auguri di buone feste da parte di tutto lo staff!

Ci trovate a Modena in via Peretti 17
Tel. 059 243009 • www.gastronomiamanzini.it

Gastronomia Manzini [gastronomiamanzini](https://www.instagram.com/gastronomiamanzini)

Ecco il piano per una città più pulita

*“Nuovo patto coi cittadini per strade più decorose mantenendo alti livelli di raccolta differenziata”
Il progressivo superamento dei sacchi a terra inizia nei primi mesi 2025 a partire dal centro*

TARIFFA

La puntuale “in prova” per il 2025

Nel 2025 la Tari sarà sostituita dalla nuova Tariffa Corrispettiva Puntuale (TcP) che sarà fatturata direttamente dal gestore Hera. Sull'importo della bolletta TcP peserà la quantità di rifiuti indifferenziati conferiti, per questo sarà ancora più importante differenziare correttamente plastica, carta, vetro e organico da avviare al riciclo, riducendo gli indifferenziati. Oltre al raggiungimento degli obiettivi ambientali, in termini di raccolta differenziata e di riduzione dei rifiuti, fare una buona raccolta differenziata consentirà quindi di contenere i costi del servizio. A Modena la tariffa puntuale entra in vigore dal primo gennaio, ma sarà sospesa per tutto il 2025: per il primo anno di applicazione gli svuotamenti extra saranno misurati ma non verranno applicati costi aggiuntivi per le eccedenze. Ciò significa che i cittadini potranno vedere il numero di conferimenti in fattura e acquisire gradualmente le abitudini corrette per la nuova gestione dei rifiuti.

Una città più pulita, senza sacchi dell'immondizia a terra, con conferimenti più agevoli ma sempre mantenendo gli alti livelli di raccolta differenziata raggiunti, che negli ultimi due anni sono passati dal 59,8 al 77,5 per cento grazie alla responsabilità e all'impegno dei cittadini.

Sono i presupposti del piano complessivo elaborato dal Comune di Modena, confrontandosi con il gestore Hera, per l'introduzione di miglioramenti nelle modalità di conferimento e raccolta dei rifiuti porta a porta e il rafforzamento delle azioni di pulizia e decoro urbano. Le modifiche del sistema di raccolta partono dal presupposto di una rinnovata collaborazione con la cittadinanza fondata sulla consapevolezza che differenziare bene è tra gli elementi imprescindibili per una città più salubre e sostenibile ambientalmente.

“Il nostro piano si basa su tre criteri: mantenimento degli obiettivi ambientali sulla raccolta differenziata, pulizia e decoro della città, libertà per i cittadini di conferire i rifiuti - afferma il sindaco **Massimo Mezzetti** - la modifica della raccolta di carta e plastica è un impegno che avevamo preso ed è contenuto nel nostro Patto di governo con la città”. Il piano prevede, da una parte, un aumento del livello delle attività di spazzamento manuale, misto e meccanizzato, insieme al potenziamento di altri servizi, dalla pulizia dei parchi alla raccolta dei mozziconi di sigaretta al lavaggio dei portici. Dall'altra, sarà riservata ancora più severità a chi abbandona i rifiuti in modo improprio; lo scorso anno sono stati 1.114 gli accertamenti rilevati attraverso l'attività di vigilanza. Per quanto riguarda la modifica della raccolta differenziata di carta e plastica, che vede il superamento del sistema dei sacchi a terra, il



Nelle immagini, spazzino di quartiere in piazza Grande e la Carta Smeraldo con cui aprire i cassonetti stradali

processo sarà graduale e progressivo e partirà dal centro storico, attraverso un sistema pensato e calibrato sulle esigenze dopo un attento monitoraggio di bisogni e criticità.

Dopo l'illustrazione del piano da parte dei tecnici del Comune ai consiglieri comunali durante due sedute della Commissione congiunta Servizi e Ri-

sorse che si sono svolte a novembre, è partito il tavolo di confronto tecnico con Atersir. In questo percorso si inserisce anche l'avvio della tariffa corrispettiva puntuale (TcP) che a Modena sarà introdotta nel 2025 ma “sospesa” per tutto l'anno dando modo ai cittadini di capire come si tradurrà in bolletta la differenziazione dei rifiuti.

In centro storico carrellati e bidoncini Dall'estate modifiche anche nelle zone residenziali

Il superamento dei sacchi a terra per la raccolta di plastica e carta sarà un processo progressivo che partirà, nei primi mesi del prossimo anno, dal centro storico dove sono coinvolte circa novemila utenze. I sacchi saranno sostituiti attraverso l'utilizzo di bidoni carrellati negli androni dei palazzi o in spazi disponibili all'interno delle proprietà e, nei limitati casi dove questo non sia possibile, attraverso bidoncini in dotazione ai singoli nuclei, da esporre sull'uscio di casa. I sacchi tracciati di carta e plastica saranno ritirati due volte alla settimana mentre



per le utenze non domestiche che hanno bisogno di passaggi frequenti si potrà arrivare anche al ritiro quotidiano, compreso il fine settimana. Nelle zone residenziali le modifiche sono previste nel corso del 2025 e coinvolgeranno circa 76 mila utenze. Il modello per conferire carta e plastica sarà misto con bidoni carrellati e cassonetti stradali che si potranno aprire esclusivamente con la carta Smeraldo. I carrellati saranno posti dove ci siano le condizioni di agibilità per la loro collocazione, di aerazione - ovvero non in spazi chiusi - e accessibilità per gli operatori.

**Servizi funebri
completi
e professionali
ovunque serva:
abitazioni private
ospedali
case di riposo
case di cura**

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI

GIANNI GIBELLINI

PARTNER
TERRACIELO
FUNERAL HOME

**Rivolgetevi
direttamente a noi
per l'utilizzo
delle nostre
Case funerarie**

**Policlinico · Baggiovara · Modena Centro
Campogalliano · Carpi · Sassuolo · Vignola**

059 37 50 00 · 335 82 63 464 · 335 65 09 163

Piano periferie, obiettivo Porta Nord

*Al via i lavori per migliorare accessibilità del sottopasso ferroviario che collega stazione a parcheggio
Prevista pure una rampa mobile. Si concludono gli interventi del bando nazionale*

Prende il via l'ultimo intervento del "Progetto periferie. Ri-generazione e innovazione", il bando nazionale che, nel 2018, alla presenza dell'allora presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, ha visto Modena tra i primi comuni a dare il via agli interventi finanziati per un valore di 18 milioni di euro.

Sono stati aggiudicati, infatti, i lavori di miglioramento dell'accessibilità da Porta nord del sottopasso ferroviario pedonale che collega la Stazione ferroviaria centrale di Modena con il parcheggio a nord della fascia ferroviaria. I lavori, che avranno una durata di circa otto mesi, partiranno entro fine 2024 e saranno effettuati in modo da minimizzare l'impatto sulla fruibilità della stazione per i passeggeri, garantendo per l'intera durata del cantiere l'accesso al sottopassaggio mediante almeno un ascensore e una scala.

A effettuare l'intervento, sulla base della gara espletata dalla società di trasformazione urbana Cambiamo spa, soggetto attuatore del Progetto Periferie per l'Amministrazione comunale, sarà S.E.I. srl - Sistemi Edili Integrati, impresa esecutrice consorziata alla società cooperativa Cires della provincia di Bologna che si è aggiudicata i lavori.

Sul lato di Porta nord, in particolare, sarà inserita una rampa mobile bidirezionale in posizione centrale rispetto alla scalinata esistente e un nuovo ascensore idoneo a ospitare comodamente anche pedoni con biciclette al seguito, con una portata di 2.500 chilogrammi. Verrà inoltre realizzata una nuova pensilina metallica a copertura di tappeti mobili, scalinata e ascensore e adeguata l'area esterna, oltre che predisposti tutti gli impianti elettrici, speciali e di raccolta acque connessi.

Il valore dell'intervento è di due milioni e 537 mila euro (l'Amministrazione



ha previsto un contributo di 237 mila euro) e rappresenta la prima parte di un intervento più ampio che prevede anche l'allargamento del tratto a sud del sottopassaggio e l'inserimento di

tappeti mobili e di un ascensore idoneo alle biciclette anche presso l'uscita sud, di competenza di Rete Ferroviaria Italiana spa, per migliorare il collegamento tra i due accessi alla Stazione ferroviaria.

Nell'immagine in alto, un esempio di tappeto mobile simile a quello che sarà installato al sottopasso Porta Nord.

In basso, un momento della consegna degli alloggi di Forghieri a venti famiglie

ANIMALI

Area cani dentro parco Gelmini

All'interno del parco Gelmini, nella zona di via Mafalda di Savoia, tra le vie Gelmini e Silvati gli amici a quattro zampe troveranno un'area attrezzata di circa 800 metri quadrati dove correre liberamente senza guinzaglio e museruola e giocare in sicurezza. La realizzazione dell'area cani nella zona, avviata a fine novembre, è la risposta alla richiesta di cittadini arrivata all'Amministrazione a febbraio 2023 attraverso una petizione, a fronte del sempre più cospicuo numero di possessori di cani. L'area di sgambamento cani, accessibile da via Gelmini tramite attraversamenti pedonali e da via Silvati con accesso diretto, sarà delimitata da una recinzione, dotata di una fontana di abbeveramento cani, di arredi come panchine e portarifiuti, di nuovi alberi per un adeguato ombreggiamento, con impianto di irrigazione, e corpi illuminanti a led.

Dal Centro diurno disabili al Data center Realizzate opere per 22 milioni

Il Progetto periferie è il Programma di riqualificazione urbana e sicurezza dell'area nord di Modena che ha ottenuto un finanziamento dal Governo di 18 milioni di euro nell'ambito del Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie. L'investimento complessivo per la riqualificazione e lo sviluppo dell'area nord, considerando gli interventi previsti dai partner pubblici e privati, è di circa 59 milioni di euro. Gli interventi, attuati per il Comune di Modena dalla società di trasformazione urbana Cambiamo, hanno preso il via a gennaio 2018, con la consegna del primo cantiere alla presenza dell'allora presidente del Consiglio Paolo Gentiloni. Complessivamente, nell'ambito del Progetto Periferie sono già stati realizzati investimenti pubblici per 22 milioni di



euro su un totale previsto di oltre 25 milioni: dal complesso di Abitare sociale in via Forghieri (con 33 alloggi e il Centro diurno per disabili) al Data Center Modena Innovation Hub con l'Academy per la formazione sulla sicurezza informatica, cuore tecnologico della città, dalla nuova sede di Medicina dello sport con la struttura riabilitativa all'R-Nord agli interventi sulla mobilità che hanno radicalmente modificato il quartiere a nord della città (la riqualificazione della piazza Porta Nord, il riassetto stradale con la realizzazione di cinque rotonde e 3,7 chilometri di percorsi ciclopedonali connessi tra di loro e con le aree verdi, la trasformazione di strada Canaletto in una sorta di boulevard con ciclopedonali su entrambi i lati e una fascia centrale verde).

CGIL CAAF
Emilia Romagna
MODENA

30 ANNI insieme

TUTTI CON TEO AL CAAF CGIL

COMODO • PUNTUALE • COMPETENTE

caafemiliaromagna.it/modena/ caafmodena@er.cgil.it

SCEGLI CAAF CGIL MODENA I NOSTRI SERVIZI PER TE:

- **ASSISTENZA FISCALE**
730 - IMU - MOD.REDDITI
- **ISEE**
COMPILAZIONE
- **COLF, BADANTI e BABY SITTER**
PER REGOLARIZZARE IL RAPPORTO DI LAVORO
- **AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO**
INFORMAZIONI e ASSISTENZA
- **SUCCESSIONI**
OBBLIGHI GIURIDICI e TRIBUTARI
- **PARTITE IVA INDIVIDUALI**
ASSISTENZA FISCALE e AMMINISTRATIVA



MODENA E PROVINCIA

PER APPUNTAMENTO E INFORMAZIONI

059-235680



Guida Michelin, splendono le stelle di Modena

Lenogastronomia è un fattore culturale che coniuga cultura, arte ed eccellenze su cui continuare a lavorare e investire. Lo ha affermato il sindaco di Modena Massimo Mezzetti a proposito della 70esima edizione della Guida Michelin tenutasi al Teatro comunale Pavarotti-Freni, lo scorso 5 novembre, con una vera e propria parata di stelle della ristorazione, tra cui il pluristellato Massimo Bottura e Jessica Rosval (entrambi in foto col sindaco). Successo per la cucina modenese che con l'edizione 2025 (tra conferme e una

novità) annovera ben nove stelle. Alla Francescana, infatti, si è aggiunto il ristorante della guest house Maria Luigia "Al Gatto Verde" della chef Jessica Rosval, canadese, classe 1985, allieva appunto di Bottura. A ciò si aggiungono le stelle singole già acquisite da "Strada Facendo" di Emilio Barbieri, Luca Marchini con "l'Erba del Re"; presente anche il Bib Gourmand, ossia luoghi che si distinguono per il buon rapporto qualità prezzo, trattoria "Pomposa al Re gras". **guide.michelin.com**

POLO LEONARDO, SI LAVORA PER LA NUOVA PALESTRA

Proseguono i lavori per la nuova palestra del polo scolastico Leonardo, a Modena, che ospita gli istituti superiori Corni e Selmi. Importo complessivo di tre milioni 200mila euro, di cui oltre due milioni da fondi Pnrr. Previsti anche due campi da gioco, spogliatoi per classi, docenti e allenatori, oltre a infermeria e tribuna, per una superficie complessiva di 1.350 metri quadrati. Gli impianti di riscaldamento e raffrescamento saranno realizzati secondo l'efficienza energetica, mentre quello di illuminazione con apparecchi ad alto rendimento luminoso e sistema di accensione automatizzato. Fine lavori prevista per luglio 2025. **provincia.modena.it**



CON "CIBO AMICO" I PASTI NON SI SPRECANO

Oltre otto mila pasti (rimasti intonsi) distribuiti a persone in stato di necessità provenienti da otto mense aziendali di Hera. Il dato, relativo al periodo gennaio-giugno 2024, riguarda il progetto CiboAmico, nato nel 2009 dalla collaborazione tra la multiutility e l'impresa sociale Last minute market. L'iniziativa ha l'obiettivo di conseguire benefici non solo di tipo economico e ambientale, ma anche sociale. Nello stesso periodo, dalla mensa Hera di Modena, recuperati oltre due mila pasti, per un valore di oltre otto mila euro. Un risparmio che ha consentito alla onlus locale coinvolta, Ceis A. R. T. E, di investire le risorse liberate in altri progetti. **gruppohera.it**

PORTA APERTA, LA RACCOLTA PER RIQUALIFICARE LA MENSA

L'associazione di volontariato Porta Aperta di Modena lancia la campagna di raccolta fondi "Porta Aperta. Una mensa che accoglie" rivolta a tutte le



realità imprenditoriali del territorio, per riqualificare un luogo che da oltre 45 anni, tutto l'anno, offre gratuitamente, in strada Cimitero San Cataldo 117, colazione, pranzo e cena per un totale di 200 pasti al giorno. Tra le scelte progettuali di riqualificazione: sostituzione di arredi, infissi e porte e realizzazione di pavimentazione esterna, impianto luci e riscaldamento. Le diverse modalità di donazione sono disponibili sul sito **portaapertamodena.it**.

AL PREMIO GUERZONI

PRIMO POSTO PER MALAVOLTA

È andato al giornalista e scrittore modenese Maurizio Malavolta il pri-

mo Premio "Pietro Guerzoni" per il racconto "Hag peinsa Pippoun". Il concorso letterario, alla sua prima edizione, promosso e organizzato da Modenamoremio e Associazione Editori Emilia - Romagna, col patrocinio del Comune di Modena, nasce dalla volontà di omaggiare l'insegnante e politico, scomparso nel settembre 2023 a 92 anni. Il premio riguardava la presentazione di racconti inediti legati ad aneddoti, tradizioni, luoghi e personaggi di Modena. I 28 racconti finalisti sono stati raccolti nel volume "La mia Modena-Racconti modenesi". **editoriemiliaromagna.it**



NUOVA AREA VERDE

AL DIPARTIMENTO "FERRARI"

L'Università di Modena e Reggio Emilia

ha inaugurato la nuova area verde del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari". L'iniziativa è stata realizzata grazie al sostegno della Fondazione di Modena, nell'ambito del Bando Verde Comune 2023, destinato alla riqualificazione di aree verdi pubbliche e alla creazione di spazi aperti, accessibili e fruibili dalla collettività. L'intervento si inserisce nel quadro degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030, con particolare riferimento al tema delle "Città Sostenibili". La progettazione dell'area ha privilegiato l'utilizzo di specie vegetali tipiche dell'area mediterranea. Un elemento centrale del parco è la Stazione meteorologica, parte della rete dell'Osservatorio geofisico di Modena. **magazine.unimore.it**



Scegli il mercato per i tuoi acquisti

anche a Natale!

Lunedì

2●9●16●23●30 dicembre

e anche lunedì 6 Gennaio "per la Befana"

Domenica

8●15●22●29 dicembre



CONSORZIO



il Mercato

Modena Parco Novi Sad dalle 7.00 alle 14.30

www.consorzioilmercato.it



IL VIA VENERDÌ 6 DICEMBRE CON L'ACCENSIONE DELLE LUMINARIE

Il Natale dei bambini è nel cuore della città

Con il Villaggio di Babbo Natale in piazza XX Settembre, con una cassetta postale dove imbucare le letterine con i propri desideri, e la Casa della Befana in piazza San Francesco per ascoltare musica e racconti; con il Trenino e la pista di pattinaggio sul ghiaccio in piazza Roma, il Natale 2024 nel centro storico di Modena è dedicato soprattutto ai bambini, come richiede la tradizione. Il programma delle iniziative, promosso da Modenamoremio in collaborazione con il Comune, inaugura venerdì 6 dicembre, alle 17, con l'accensione delle luminarie che per tutto il periodo delle feste natalizie rallegreranno le strade del centro storico, insieme alle installazioni fantastiche e ai tradizionali alberi di Natale collocati nelle piazze principali. Ma un'anticipazione della festa viene dalla pista del ghiaccio già aperta, come di consueto, in piazza Roma e dove si potrà pattinare per quasi tutto l'inverno, fino ai festeggiamenti di carnevale all'inizio di marzo. E torna anche il Trenino dei bambini, attivo tutte le mattine per le scuole e a disposizione di tutti nel pomeriggio con un nuovo percorso, più lungo e con più fermate.

Novità del Natale 2024, sono, invece, il Villaggio di Babbo Natale in piazza XX Settembre e la Casa della Befana in piazza San Francesco. Tra le cassette di legno del primo, i bambini potranno farsi fotografare insieme a Babbo Natale, seduto sulla sua regale poltrona, imbucare le letterine per il Polo Nord, scoprire una



Centro storico colorato e in festa soprattutto per i più piccoli con il villaggio di Babbo Natale, la Casa della Befana, il trenino e la pista di pattinaggio. Tra tradizione e innovazione gli appuntamenti per le feste

Nelle immagini di repertorio, l'albero di Natale in piazza Grande e dettagli di luminarie in centro e presepi

giostra e tante altre sorprese grazie anche alla collaborazione con le associazioni di volontariato.

Nella casa della vecchietta con la scopa, dal 20 dicembre e fino al giorno dell'Epifania, il 6 gennaio, bambini e bambine dai sei anni troveranno invece incontri, animazioni teatrali, letture e concerti.

Al programma si aggiungono la tradi-

zionale mostra di presepi "Le botteghe nel presepe", in collaborazione con la Camera di commercio e l'innovativo "Regalo immaginato": installazione interattiva in piazza Mazzini realizzata utilizzando l'Intelligenza artificiale che, dal 23 al 29 dicembre, coinvolgerà i visitatori in un'esperienza immersiva. comune.modena.it/vivere-modena/eventi



Nella foto l'artista Skin ©Arved Colvin Smith



Feste coi fiocchi alle biblioteche comunali

Natale con i fiocchi nelle biblioteche modenesi con un dicembre ricco di narrazioni, incontri e musica per bambini e ragazzi, e una festa a Palazzo Santa Margherita nel pomeriggio di sabato 21 dicembre. Si comincia il giorno di Santa Lucia, venerdì 13 dicembre, alla Biblioteca Giardino, con incontri in inglese dedicati alle feste per introdurre i più piccoli all'utilizzo della lingua in modo divertente, e si prosegue mercoledì 18 dicembre, alle 17, alla Biblioteca Crocetta con *Il Natale di nonno Moussa*, narrazione animata per bambini dai 3 agli 8 anni. Venerdì 20 dicembre, alle 17, alla Biblioteca Rotonda arrivano le *Christmas Carol*, narrazioni con musica dal vivo per incantare i bambini dai 4 anni in su e le famiglie. L'inconfondibile suono della zampogna entra anche nel centro commerciale dove verrà offerta anche una merenda natalizia. Alla Biblioteca Delfini, venerdì 27 dicembre, alle 17, c'è il *Disco della meraviglia*, laboratorio per creare animazioni con il taumatropio, e sabato 4 gennaio, alle 17, si saluta l'anno nuovo con lo spettacolo *Storie con i fiocchi*.

Tutti gli incontri sono su prenotazione (biblioteche.comune.modena.it). A Palazzo Santa Margherita, sabato 21 dicembre, dalle 16 alle 20, tutti possono partecipare alla Festa di Natale promossa dalle Biblioteche di Modena e da Fondazione Ago con un laboratorio di esplorazione sonora con Luciano Bosi e la Banda Rulli Frulli (alle 16, per ragazzi dagli 8 ai 15 anni) nel quale costruire uno strumento per partecipare alla Marching band che concluderà la festa. In Delfini si potranno scoprire i classici della letteratura con la scrittrice Guendalina Middei (@ilprofessorx), mentre i più piccoli (da 0 a 6 anni) potranno ascoltare letture natalizie con le volontarie di *Nati per leggere (in foto)* e musica dal vivo. Alle 18 inizia la *Marching band*, il concerto itinerante dei Rulli Frulli negli spazi del chiostro della biblioteca Delfini e della Fondazione Ago al quale tutti potranno unirsi. Per tutto il pomeriggio nel cortile del Nespolo, *Piccoli doni verdi*, uno scambio di talle con pensiero augurali e citazioni letterarie, e ingresso gratuito alle mostre di Fondazione Ago.

I TESORI DEI DUCHI D'ESTE

Alle Gallerie brillano antichi "riflessi d'Egitto"

Riflessi d'Egitto – Fascinazioni e tracce nelle raccolte estensi" è la mostra in corso alle Gallerie Estensi di Modena che espongono per la prima volta le collezioni di reperti che testimoniano la passione dei duchi d'Este per il passato e le antichità.

La mostra, a cura di Maria Chiara Montecchi, curatrice della collezione di Antichità delle Gallerie Estensi, si potrà visitare fino al 4 maggio 2025. In esposizione oltre 150 tra statuette votive, statuette "ushabti" (parte del corredo funerario, collocate nelle tombe per "servire" il defunto nell'aldilà), scarabei incisi, bronzetti che rappresentano dee, dei e animali sacri, e amuleti che, insieme al sarcofago di Menis, probabilmente un dignitario di alto rango, proveniente dalla necropoli di Saqqara e acquistato da Francesco IV d'Austria-Este nel 1830, permettono di far luce sulla collezione egizia ed "egittizzante" delle Gallerie. La raccolta si è formata grazie agli Estensi, insaziabili collezionisti oltre che grandi committenti già a partire dal 1500 e, successivamente,

un contributo fondamentale è arrivato dal lascito testamentario del marchese Tommaso Obizzi, che nel 1803 donò ai duchi un migliaio di opere e, nel 1830, un nuovo nucleo di reperti egizi si aggiunse a quello già in possesso dei duchi. In mostra i visitatori potranno ammirare anche prestiti dal Museo Egizio di Torino che ha contribuito con esemplari che fanno parte del suo nucleo originario, del Teatro Comunale di Modena, dell'Archivio di Stato di Modena e dell'Accademia militare di Modena. L'esposizione, che si articola in nove sezioni, prevede anche una parte dedicata ai viaggi in Egitto e alle esplorazioni nel XIX secolo e una, più "pop" e "leggera", dedicata alle suggestioni che l'antico Egitto ha sempre esercitato sul teatro e sul cinema. La mostra propone anche l'attività didattica "Esplora l'Antico Egitto", avventura interattiva pensata per le scuole primarie e secondarie: un'emozionante esperienza che combina scoperta e apprendimento.

gallerie-estensi.beniculturali.it/galleria-estense

A sinistra, Ushabti di Psamtek-sa-Neit, 664-525 a.C. Faience. Provenienza probabilmente Tebe. Acquisto di Francesco IV d'Austria-Este nel 1830



Il Museo Civico di Modena offre di più: da dicembre, infatti, si amplia l'orario di apertura che sarà prolungato anche al pomeriggio; si arricchisce l'offerta delle visite guidate e della didattica e si confermano gli incontri per le famiglie più giovani.

A partire da martedì 3 dicembre entra in vigore anche il biglietto d'ingresso a pagamento che consente al Museo di aprirsi maggiormente alla città e ai turisti. Il biglietto unico del Museo, al costo di 6 euro per l'intero e di 4 euro per il ridotto, permetterà di visitare oltre alle sale espositive al terzo piano di Palazzo dei Musei anche la Gipsoteca Graziosi e la sala immersiva Avia Pervia, inaugurata la scorsa primavera nella nuova ala al piano terra del Palazzo. Contemporaneamente all'introduzione del biglietto, si amplia l'offerta del Museo che raddoppia l'orario di apertura infrasettimanale aggiungendo tutti i pomeriggi: dal martedì al venerdì il Museo apre dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 19 (lunedì chiuso). La sala immersiva Modena Avia Pervia rispetterà gli stessi orari e il biglietto unico per visitare entrambi sarà valido per un mese dall'erogazione.

Dalla prima settimana di dicembre l'offerta si arricchisce anche di una formula nuova: tutti i giovedì e i venerdì, alle 16, sempre compreso nel costo del biglietto, i visitatori potranno partecipare ai "Pomeriggi curiosi al Museo", visite guidate incentrate su alcune curiosità che si celano dietro ad alcune opere e reperti archeologici delle collezioni (che varieranno nel corso dei mesi). La domenica mattina, invece, alle 10.30



SOLUTION

La TUA nuova BANCA

Corso Canalchiario 143/147
MODENA

SOLUTION
LA BANCA PER TE E IL TUO BUSINESS

Al Museo Civico l'offerta è formato "maxi"

Da dicembre nuova bigliettazione per aprire di più a città e turisti: orari di accesso infrasettimanali raddoppiati con i pomeriggi più visite guidate, didattiche e incontri per famiglie e giovani. Resta gratuito l'ingresso per minori, disabili e prima domenica del mese

parte il tour "Buongiorno Museo! Una domenica tra le raccolte" che si dipana tra le diverse sale di arte e artigianato artistico, archeologia ed etnologia per comprenderne l'anima e la storia. Dopo la sperimentazione, si conferma anche l'iniziativa "Qui con te. Incontri al Museo per famiglie appena nate o quasi": gli appuntamenti per genitori in attesa o con bambini da zero a tre anni che uniscono la visita a un'espo-

sizione o a una collezione del Museo a un tema specifico che riguarda la prima infanzia, la gravidanza o la genitorialità. Con la nuova bigliettazione rimangono gratuiti l'ingresso la prima domenica di ogni mese, le inaugurazioni delle mostre e le conferenze collegate. Ingresso sempre gratuito, tra gli altri, per gli under 18 e per gli studenti universitari (iscritti alle facoltà di Beni Culturali,

Archeologia, Scienze della formazione, Lettere e materie letterarie con indirizzo storico-artistico o alle Accademie di belle arti), per gli insegnanti, per chi partecipa a iniziative di carattere sociale promosse dal Museo, per le persone con disabilità e accompagnatori, accompagnatori di bambini che partecipano a laboratori organizzati dal Museo (i laboratori costano 4 € a partecipante). museocivicomodena.it.

In alto alcune foto di repertorio del Museo Civico di Modena. In basso a destra la "mummia" di Ancón e a sinistra lo spazio immersivo "Avia Pervia"

IN CORSO

Ad Ago i "bozzetti" di Manara

Fino al 12 gennaio, al Museo della Figurina di Palazzo Santa Margherita, si visita "Così fan tutte". Le metamorfosi d'Amore, la mostra che espone i bozzetti dei costumi e delle scene che Milo Manara ha realizzato per la messa in scena al Teatro comunale Pavarotti-Freni dell'omonima opera mozartiana. Promossa da Fondazione Ago, in collaborazione con il Teatro comunale, e prodotta da Comicon, la mostra espone acquerelli di scene e costumi in colori pastello che si ispirano alle tendenze pittoriche di un Settecento rielaborato nello stile peculiare del grande disegnatore e fumettista. Le illustrazioni conducono il visitatore all'interno della scenografia dell'opera, andata in scena al Comunale a novembre, con i delicati fondali e le quinte che restituiscono un immaginario giocoso in cui compaiono satiri, ninfe, cupidi, e dei dell'Olimpo come Venere, Apollo, Minerva e Mercurio, e gli amori di Giove nelle sue varie sembianze.

fmav.org

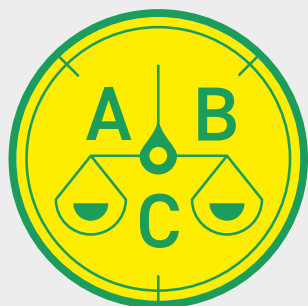
PERCORSI TRA GENEROSITÀ DEI CITTADINI E ARCHEOLOGIA

Ecco le nuove mostre su donazioni e "mummia" di Ancón

Un percorso per scoprire gli oggetti donati e custoditi nelle raccolte museali e un viaggio nel tempo e nello spazio per conoscere un'antica popolazione peruviana. Sono "Cose mai viste", allestita fino al 2 febbraio, e "Genti di Ancón", che inaugura sabato 14 dicembre, le due mostre temporanee che si possono visitare al Museo Civico di Modena. Le "Cose mai viste" sono le oltre cento opere selezionate tra quelle, numerose, giunte al Museo tra il 2021 e il 2024 grazie alla generosità dei cittadini: dipinti, sculture, tessuti, gioielli, orologi, strumenti musicali, abiti, disegni, fumetti, burattini esposti in un itinerario che mette in evidenza lo stretto rapporto che hanno con le raccolte esposte in permanenza. Nella mostra "genti di Ancón" è



esposta la raccolta proveniente da una necropoli precolombiana della costa centrale del Perù con al centro il corpo mummificato di una giovane donna insieme a otto crani provenienti dalla stessa necropoli. L'esposizione, che fa parte del progetto di riscoperta e valorizzazione delle raccolte archeologiche acquisite dal Museo Civico alla fine dell'Ottocento, si presenta come un viaggio che fa rivivere l'epico viaggio della corvetta Vettor Pisani che sul finire dell'Ottocento tocca le coste peruviane con a bordo due giovani ufficiali modenesi che approfittano della sosta ad Ancón per una "passeggiata archeologica" dalla quale riportano resti umani e oggetti legati al rituale funerario. Informazioni su museocivicomodena.it.



ABCBILANCE

**VENDITA E
ASSISTENZA
BILANCE
PESE A PONTE
SOFTWARE**



LAT N° 291



A.B.C. Bilance s.r.l. - via Canale Carpi, 8 41011 Campogalliano (Modena)

• Tel +39 059 527187 • Fax +39 059 851101 • info@abcbilance.it • www.abcbilance.it

LEGALITÀ Antimafia, bando prorogato

Le scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio comunale hanno tempo fino a martedì 17 dicembre per presentare progetti incentrati su legalità e contrasto alle mafie. L'Amministrazione comunale ha infatti prorogato l'avviso pubblico che ha come finalità la diffusione della cultura dell'antimafia già a partire dalle giovani generazioni. Il bando, consultabile nel sito istituzionale, alla pagina **comune.modena.it/legalita-e-sicurezza**, mette a disposizione una somma complessiva di 20 mila euro per sviluppare progetti sulle tematiche della "Criminalità organizzata e sfruttamento lavorativo" o "Mafie, Metaverso e Intelligenza artificiale".

CASA Immobili Peep, richiesta online per il nullaosta

È già attivo l'apposito modulo online per presentare richiesta di nullaosta necessaria per poter vendere o affittare un immobile Peep o di edilizia convenzionata. Il form è presente nella sezione del servizio Edilizia e Urbanistica del sito istituzionale (**www.comune.modena.it**). La nuova modalità è stata implementata nell'ambito del processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione: fino a fine gennaio, oltre alla modalità online, rimane la possibilità di presentare la domanda tramite Pec (**politichepatrimoniali@cert.**

comune.modena.it) o di persona (via Santi 40, tel. 0592032366, 0592032204, 0592032207).

LAVORO Partecipate, candidature per revisori

È possibile richiedere l'inserimento nell'elenco per le nomine o le designazioni dei Revisori legali e dei componenti dei Collegi sindacali, dei Sindaci unici, presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate. L'avviso è online sul sito del Comune (**www.comune.modena.it**) e le domande devono essere presentate entro giovedì 12 dicembre. Sulla base delle domande presentate verrà predisposto l'elenco unico a cui attingere per nomine e designazioni, che potrà essere aggiornato nel caso di richieste da parte di soggetti che maturino i requisiti dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

SCUOLA Screening gratuito della vista per 1.500 bimbi

Nei prossimi tre anni i circa 1.500 bambini di età compresa dai 3 ai 5 anni che frequentano le scuole d'infanzia comunali e gestite da Fondazione Cresciamo potranno sottoporsi a uno screening gratuito della vista grazie all'iniziativa "Occhio ai bimbi" promosso da Lions International Distretto 108 Tb. Il progetto, rivolto in particolare

Strade e verde pubblico via alla manutenzione

Piano di oltre 2 milioni nei quattro Quartieri
Più sicurezza, cura aiuole e nuove alberature



Via a un piano di manutenzioni stradali e del verde nei quattro Quartieri del territorio comunale del valore di 2 milioni 500 mila euro. Nei prossimi mesi saranno inoltre effettuati interventi di segnaletica orizzontale e verticale e di opere edili di piccola entità, per un valore di 116 mila euro, soprattutto per il superamento delle barriere architettoniche. In particolare, i lavori di manutenzione stradale riguardano il ripristino della sicurezza, della circolazione e del pubblico passaggio in alcune arterie cittadine, sia urbane che extraurbane, attraverso la fresatura e la riasfaltatura del manto stradale. Tra questi, a titolo di esempio, le tangenziali Quasimodo e Neruda (in foto), dove i lavori sono attualmente in corso. Gli interventi sul verde riguardano anche la sostituzione di alberature compromesse; la sua manutenzione ai bordi e in prossimità degli incroci stradali, oltre alla potatura delle alberature, per il miglioramento della sicurezza della viabilità stradale veicolare, pedonale e ciclabile.

ai bambini fino ai sei anni di età, entrerà in 22 scuole di Modena grazie alla convenzione firmata dal Settore Servizi Educativi e Pari Opportunità dell'amministrazione comunale, Fondazione Cresciamo e Lions International 108 Tb. Il Protocollo ha durata triennale e decorre dall'anno scolastico in corso.

SCUOLA / 2 Con "Scuola sport" primarie in movimento

Torna anche quest'anno "Scuola sport", il progetto che educa i bambini delle scuole primarie modenesi alla cultura sportiva e al movimento come strumenti di benessere e socialità. Giunto alla 28esima edizione, il progetto è attivo in tutte le primarie e per la prima volta coinvolge anche i bambini delle sezioni 5 anni delle scuole d'infanzia dell'Istituto comprensivo 9 (Cittadella e San Paolo). Il progetto, al quale è destinato un investimento complessivo di circa 45 mila euro, è promosso e organizzato dall'amministrazione comunale e può contare su una rete di collaborazioni che comprende gli enti di promozione sportiva territoriali.

GIOVANI "Fermata Molza" presidio e riqualificazione

Ai via gli interventi di riqualificazione nell'area della Tenda,

con il miglioramento dell'illuminazione nella zona esterna, e in piazzale Primo Maggio, con l'apertura di un Infopoint. Ma anche il potenziamento del presidio istituzionale e sociale di tutta l'area dell'Autostazione con la proposta di attività diverse, rivolte prevalentemente ai giovani, da definire attraverso laboratori di coprogettazione. È il contenuto del progetto "Fermata Molza", promosso dall'amministrazione comunale, del valore complessivo di 200 mila euro di cui 140 mila euro finanziati da Fondazione di Modena nell'ambito del Bando Personae.

LAVORI PUBBLICI Chiesetta Ricci, completamento del restauro

Via al completamento del recupero della chiesetta Ricci in via Finzi 208, volto a rendere l'edificio pienamente fruibile. Sono in corso, infatti, i lavori di restauro delle superfici interne, esterne e del sagrato dell'area esterna, oltre alla realizzazione di alcuni impianti. L'intervento, di 200 mila euro, è dell'Amministrazione comunale e arriverà a conclusione nei primi mesi del 2025. Si tratta del secondo stralcio di lavori dopo il consolidamento strutturale della cappelletta e la realizzazione della copertura, per un valore di 95 mila euro, con contributo regionale di 40 mila euro per la ricostruzione post sisma.

Marein

ESPERIENZA
OLTRE
45 ANNI
NEL SANNO DORMIRE

offerte sorprendenti sui materassi

SCONTI sulla biancheria di fine serie



SIAMO APERTI
LE DOMENICHE MATTINA
DELL'8, IL 15 E 22 DICEMBRE

A tutti auguri di buon Natale e felice anno nuovo!

Risorse al commercio, nuovo bando

*Ancora opportunità per riqualificazioni e nuove aperture, questa volta su tutto il territorio comunale
Fondo da 113 mila euro, domande entro il 19 maggio. L'assessore Zanca: "Rimettere artigianato e attività al centro"*

Potranno migliorare immagine e accessibilità dei propri negozi, consolidare o ampliare prodotti e servizi offerti, aggiornando o adottando soluzioni informatiche e tecnologiche, e potenziare la formazione del personale. Ma non solo. Esercenti come calzolai, orologiai, sarti, edicolanti, o impegnati in centri di benessere e servizi per la persona, infatti, potranno contare su risorse anche per avviare nuove attività aperte al pubblico su tutto il territorio di Modena, puntando sull'acquisto di macchinari, sistemi di sicurezza o impianti per risparmio energetico e sostenibilità ambientale, oppure consulenze per piani di marketing.

È infatti online il bando per assegnare contributi a sostegno del commercio per la riqualificazione e le nuove aperture di attività economiche. Il fondo, di 113 mila euro, è istituito dal Comune con i proventi delle licenze taxi assegnate nei mesi scorsi. La scadenza per presentare le richieste è fissata per il lunedì 19 maggio 2025.

Il bando è rivolto, in particolare, a esercizi di vicinato e servizi di prossimità insediati, o in procinto di insediarsi, nel territorio comunale, fatta eccezione per le vie Canalino, Saragozza, Torre, Rua Muro, Puccini, Mar Tirreno e per i centri di vicinato Torrenova, Le Torri e Cogento, in quanto già oggetto di un bando tuttora in corso (con scadenza il 15 gennaio).

Il progetto è stato sviluppato con la collaborazione delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative del territorio: Confesercenti, Confcommercio, Cna, Lapam che contribuiranno alla diffusione dell'opportunità. Per informazioni: www.comune.modena.it. "Lo scopo è di riqualificare e di riportare nel tessuto urbano la presenza



In foto, un tratto di via Emilia Centro durante il fine settimana. A destra, prodotti biologici al mercato BioPanaro

di artigianato e attività economiche – dichiara l'assessore al Commercio **Paolo Zanca** – non solo quali elementi fondamentali dell'economia di Modena, ma anche come fattori di riconnesione dei tessuti sociali. Inoltre, faremo convergere in questo avviso eventuali risorse non spese del bando precedente, in modo da arrivare al numero più

alto possibile di esercenti".

Il bando rientra tra le strategie dell'Amministrazione comunale per rilanciare la rete di locali commerciali di vicinato e di servizi di prossimità, in un momento di difficoltà anche a causa di mutate abitudini di acquisto, ingresso delle nuove tecnologie e la concorrenza delle grandi catene di distribuzione.

Una commissione per valutare i progetti poi graduatoria per assegnare i contributi

I finanziamenti previsti dal nuovo bando commercio possono arrivare fino a 10 mila euro per le riqualificazioni e fino a 20 mila per le nuove aperture e, comunque, non possono superare il 50 per cento delle spese ammissibili. Le spese da certificare, con documentazione, non possono essere inferiori a 5 mila euro per le riqualificazioni e a 8 mila per le nuove aperture.

Per ottenere il contributo è necessario che le attività abbiano accesso e vetrine al piano terra e visibili dalla strada. Sarà

una commissione tecnica a valutare il grado di innovazione e qualificazione degli ambiti d'intervento e a definire la graduatoria dei progetti ammessi al contributo. Sono esclusi dai finanziamenti i progetti d'impresa che includano articoli per soli adulti; attività di scommesse e gioco d'azzardo; "compro oro"; armi, munizioni e materiale esplosivo; la vendita di cannabis light; le attività di somministrazione di alimenti e bevande. In centro storico sono escluse anche le attività artigianali e commerciali con consumo sul posto.

APPUNTAMENTO

Al XXII Aprile mercato BioPanaro

Torna mercoledì 18 dicembre, nell'area del BioMarket, all'interno del parco XXII Aprile di Modena, l'appuntamento con il mercato BioPanaro, dove si possono acquistare i prodotti biologici del distretto

Valli del Panaro e Appennino Modenese. Dalle 13 alle 17 "BioPanaro goes to Modena" porterà al Biomarket una vasta selezione di prodotti

biologici certificati, provenienti direttamente dalle aziende agricole del distretto caratterizzate da agricoltura sostenibile e propone anche una tipica specialità gastronomica, i borlenghi. La realizzazione del Biomarket al Parco XXII Aprile è tra gli interventi di riqualificazione del parco condotti grazie a risorse assegnate tramite i fondi Pinqua, il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare finanziato dal Pnrr e sviluppato dall'Amministrazione comunale con il programma Next Generation Modena.



Abitcoop

MODENA
VIA NONANTOLANA 520

059 38 14 11
INFO@ABITCOOP.IT

ABITCOOP.IT



MODENA
LE RESIDENZE DI VIA BELLI

Certificazione richiesta
KlimaHaus CasaClima®

CERTIFICAZIONE ENERGETICA REGIONALE
CLASSE A4

L'OK DELLA MAGGIORANZA

“Scelte che rispondono a bisogni”

Sono intervenuti tutti i gruppi di maggioranza nel dibattito che ha preceduto l'approvazione delle linee di indirizzo per la gara per la gestione del servizio di illuminazione pubblica e dei sistemi semaforici. Per il Pd sono intervenuti il capogruppo **Diego Lenzini** e **Vincenza Carriero** mettendo in evidenza che la gara avrà come obiettivo la prestazione e non semplicemente la fornitura di un servizio. I consiglieri hanno anche sottolineato la sfida di ottenere un ulteriore risparmio energetico partendo da un impianto che è già quasi completamente passato al led, oltre alla scelta coraggiosa di utilizzare energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili. Rispetto alla commissione consiliare, che è pubblica, il gruppo ha affermato che chi si era accorto della presenza del dirigente di Hera, paventando una turbativa d'asta ma, allo stesso tempo, non segnalando nulla al presidente, non può chiederne le dimissioni. Per **Grazia Baracchi** (Spazio democratico) si va verso una gestione dell'illuminazione che evita gli sprechi e risponde ai bisogni dei cittadini che hanno diritto di vivere pienamente la città in tutte le stagioni: l'illuminazione non adeguata, infatti, colpisce soprattutto gli utenti deboli come i pedoni e i ciclisti. Per **Giovanni Silingardi** (M5s) approvare la delibera significa avere l'obiettivo di non aumentare la spesa corrente e di indicare come punti qualificanti l'illuminazione di parchi, ciclabili, e il potenziamento degli impianti semaforici. **Martino Abrate** (Avs) ha sottolineato che la delibera dà una visione di città dove la mobilità è più sicura e green. Ed è fondamentale la richiesta di garantire che l'energia arrivi al cento per cento da fonti rinnovabili. **Paolo Ballestrazzi** (Pri-Azione-Sl) ha evidenziato il cambio di maggioranza politica rispetto a quella che ha commesso le nefandezze contestate dai gruppi di opposizione e questa maggioranza sta lavorando per definire insieme una proposta.

Vincenza Carriero
(Pd)Giovanni Silingardi
(M5s)Grazia Baracchi
(Spazio democratico)Martino Abrate
(Avs)

Il Consiglio comunale di Modena ha approvato le linee di indirizzo sulla base delle quali verrà avviata, per la prima volta, nei prossimi mesi, la gara per la gestione del servizio di illuminazione pubblica e del servizio di gestione dei sistemi semaforici a Modena, dopo che i giudici amministrativi lo scorso anno hanno annullato le delibere del Consiglio comunale che, assegnando a Hera luce srl i progetti di qualificazione energetica, consideravano il contratto in continuità con l'affidamento originario attribuito a Meta spa nel 1997 per trent'anni, quindi fino al 31 dicembre 2027.

Il provvedimento, illustrato dall'assessore ai Rapporti con le partecipate **Paolo Zanca**, è stato approvato, dopo essere stato emendato, con il voto a favore di Pd, Avs, M5s, Pri-Azione-Sl e Spazio democratico; contrari Lega Modena, mentre si sono astenuti Forza Italia, Modena per Modena e Modena Civica. Gli emendamenti sono stati proposti da Spazio democratico e dagli altri gruppi di maggioranza (Pd, Avs, M5s, Pri-Azione-Sl) con l'obiettivo di migliorare l'utilizzo dell'illuminazione pubblica a sostegno di sicurezza, mobilità e sostenibilità ambientale. Gli emendamenti di maggioranza specificano soprattutto che tutta l'energia elettrica utilizzata

per il servizio (e non solo una quota) deve provenire da fonti rinnovabili e che l'illuminazione adattiva deve essere applicata anche a parchi, ciclabili, parcheggi e aree pubbliche aumentandone la sicurezza. Approvati anche due emendamenti tecnici proposti dal sindaco che correggono un errore materiale.

Gli emendamenti di Spazio democratico e del sindaco hanno ottenuto il voto a favore di Pd, Avs, Pri-Azione-Sl, Spazio democratico e M5s; contraria Modena Civica, mentre si sono astenuti Lega Modena, Forza Italia e Modena per Modena. L'emendamento degli altri gruppi di maggioranza è stato approvato con il voto dei proponenti e di Spazio democratico; contrari Lega Modena, Forza Italia, Modena Civica, astenuto il gruppo Modena per Modena.

Alle operazioni di voto non ha partecipato Modena in ascolto mentre il gruppo Fratelli d'Italia è uscito dall'aula. Tra i principali obiettivi da raggiungere attraverso l'affidamento del servizio ci sono riduzione del costo annuo rispetto al costo storico del servizio e passaggio da una convenzione a un contratto di prestazione energetica, la cui durata sarà da definire sulla base di piani economico-finanziari e dove indicare obiettivi del servizio da garantire al Comune.



NOVELLA

PULIZIE DAL 1984

40
1984
2024
ANNI DI ESPERIENZA

Eseguiamo su Modena pulizie di:
CONDOMINI - UFFICI E AZIENDE
SALONI E STUDI MEDICI

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

IMPRESA DI PULIZIE NOVELLA S.R.L. VIA FRANZ LEHAR, 56 MODENA - TEL. 059 285623 - CELL. 335 1306549
info@novellapulizie.it - www.impresadipulzienovella.it

Per l'illuminazione obiettivo 100% da fonti rinnovabili

Approvate dal Consiglio comunale le linee d'indirizzo per la gara pubblica sulla gestione del servizio Utilizzo di energia elettrica solo da risorse sostenibili e completamento passaggio a Led tra gli obiettivi

Nel merito del documento approvato, l'Amministrazione propone una serie di elementi di miglioramento tecnologico, con anche l'ulteriore obiettivo di utilizzare la rete quale supporto al sistema di Smart City e, dopo l'approvazione dell'emendamento, l'utilizzo di energia elettrica solo da fonti rinnovabili. Si chiede anche

il completamento del passaggio a Led, oggi al 92 per cento della rete, ma anche la sostituzione degli impianti a Led al raggiungimento dell'80 per cento



della vita utile. Nelle principali arterie cittadine, nei sottopassi e, come da emendamento, nei parchi, nelle piste ciclabili, nei parcheggi e nelle aree pubbliche, si prevede poi l'utilizzo dell'illuminazione adattiva di tipo Fai (Full Adaptive Installation) che combina le informazioni del traffico con quelle di meteo e luminosità dell'ambiente. Sugli apparecchi di illuminazione nelle piste ciclabili e nei percorsi pedonali si chiede inoltre l'installazione di sensori di presenza.

Nelle immagini in alto, un mezzo e un tecnico di Hera Luce srl. Nelle altre immagini, le illuminazioni a led di piazza Grande e via Carteria



Giovanni Bertoldi
(Lega Modena)



Maria Grazia Modena
(Modena per Modena)



Luca Negrini
(Fratelli d'Italia),



Katia Parisi
(Modena Civica)

LE PERPLESSITÀ DELLE OPPOSIZIONI

“Ombre e aspetti poco chiari”

Sono quattro i consiglieri che hanno espresso perplessità per il provvedimento approvato a partire da **Giovanni Bertoldi** (Lega Modena) che ha parlato di indirizzi evanescenti. Per il consigliere, inoltre, il Consiglio dovrebbe avallare la scelta di non aderire all'accordo quadro Consip, più oneroso secondo l'amministrazione ma per molti, invece, più conveniente anche se più rigido, ma non è detto che questo sia un male. D'accordo sulla gara, il consigliere ha affermato che continuano a esserci molti aspetti non chiari e si sente il peso incalzante di Hera e quello che è avvenuto in commissione lo conferma. **Maria Grazia Modena** (Modena per Modena) ha affermato che se gli enti pubblici rispettassero il loro ruolo super partes e affidassero la gestione ai privati che rispettano le regole delle gare pubbliche, i cittadini avrebbero grandi giovamenti. Hera, invece, secondo la consigliera, controlla tutti gli impianti, mentre dovrebbe essere il Comune a esserne proprietario. **Luca Negrini** (Fratelli d'Italia) ha letto un testo nel quale ha evidenziato come lo scopo della delibera in discussione sia di evitare che il Tar nomini un commissario che adotti gli atti che l'amministrazione non ha adottato quando doveva e poteva. Il capogruppo ha affermato di non poter condividere il tentativo dell'amministrazione di edulcorare un procedimento che la vede inadempiente e ha affermato che la scelta dell'amministrazione precedente di resistere in giudizio è costata ai cittadini circa 60 mila euro di spese legali, oltre a un evidente danno alla credibilità delle istituzioni. Infine, il gruppo si è soffermato sulla commissione consiliare per l'illustrazione della delibera alla quale era presente un alto dirigente di Hera, parte in causa: una circostanza che getta un'ombra pesante sul percorso della commissione e sulla mancanza di terzietà rispetto a Hera. **Katia Parisi** (Modena civica) ha dichiarato il voto di astensione sulla delibera e quello contrario sugli emendamenti perché non è stato dato il tempo di studiarli.



Gara pubblica entro i primi mesi del 2025

La gara per la gestione del servizio di illuminazione pubblica e del servizio di gestione dei sistemi semaforici si rende necessaria dopo che i giudici amministrativi, con sentenza del Tar dell'Emilia-Romagna in gennaio 2023, confermata dal Consiglio di Stato, hanno accolto il ricorso di Edison Next Government srl e City Green Light srl annullando le delibere del Consiglio comunale che nel 2014 e poi nel 2022 avevano dato il via libera agli specifici contratti di servizio con Hera luce srl, nell'ambito dell'affidamento generale. Per i giudici si sarebbe trattato invece di proroghe di

un affidamento già scaduto. Il Tar ha quindi preso in esame l'ottemperanza della sentenza e la complessa procedura avviata dal Comune per indire, appunto, una gara pubblica con la quale affidare il servizio non ravvisando "un'inerzia da parte dell'Amministrazione comunale". Nell'ordinanza il Tar riepiloga le iniziative svolte dal Comune: tra gli impegni assunti c'è pure l'adozione, appunto, della delibera consiliare relativa agli indirizzi per il nuovo affidamento, così da poter procedere alla pubblicazione degli atti di gara entro i primi mesi del 2025.



RIGHETTI AUTODEMOLIZIONI

- Centro autorizzato per il riciclaggio dei veicoli a fine vita
- Vendita auto d'occasione
- Commercio veicoli incidentati
- Vendita ricambi usati selezionati
- Ritiro veicoli a domicilio
- Azienda autorizzata allo smaltimento ecologico del settore.
- Rilascio del certificato di demolizione a norma di D.Lgs 209/03.
- Disbrigo delle pratiche di radiazione presso tutti i PRA d'Italia.





**ACCORDO
ANIA**

Dal 1966 demolizioni sicure. Dal 2004 certificate

Modena - via Giardini, 1310/A - loc. Baggiovara - Tel. 059 510 006 - 331 9918004
info@righettidanilo.it - www.autodemolizionirighetti.it



Onoranze Funebri ROVATTI

CONVENZIONATI PER SERVIZIO CREMAZIONE



24 ORE SU 24 www.rovatti.net

MODENA - Via J.Barozzi, 250
059 214640

FORMIGINE - P.zza della Repubblica, 2/A
059 556309

335 6361212 - 335 6484648

LA CERTEZZA DI UN RAPPORTO SERIO

A scuola per diventare cittadini

*Nella Giornata per l'Infanzia e l'Adolescenza l'annuncio dell'ampliamento del progetto "Bambino=Cittadino"
L'assessora Venturelli: "allargare i diritti approvando la riforma della cittadinanza attraverso lo 'ius scholae'"*

SICUREZZA

Nei plessi con volontari e agenti

Continuare a sviluppare il progetto integrato per la sicurezza nei pressi delle scuole, prevedendo il coinvolgimento degli agenti di Polizia Locale in collaborazione con gruppi di volontari formati adeguatamente e con l'educativa di strada per prevenire, per esempio, atti di bullismo e consumo e spaccio di sostanze. E, allo stesso tempo, dare priorità alla realizzazione di aree di quiete intorno alle scuole, in modo da rendere non più necessaria la presenza di agenti e volontari, e promuovere maggiormente iniziative come il pedibus e il bicibus che fanno diminuire il traffico di auto intorno alle scuole rendendo più sicuro il percorso. Sono i principali inviti contenuti nella mozione presentata da Pd, Avs, M5s, Spazio democratico e Modena Civica approvata con il voto dei proponenti. Contrari Fratelli d'Italia, Lega Modena, Forza Italia, Modena in ascolto; astenuti Pri-Azione-SI e Modena per Modena.

L'esperienza di "Bambino=cittadino" si allarga: l'iniziativa con la quale, da anni, il Comune di Modena conferisce la cittadinanza onoraria ai bambini di origine straniera nati in Italia e che vivono e studiano a Modena si rafforza e si amplierà con il conferimento della cittadinanza onoraria anche ai bambini e alle bambine che non sono nati in Italia ma che qui hanno concluso un ciclo scolastico. Lo ha annunciato l'assessora alle Politiche educative del Comune di Modena **Federica Venturelli**, recependo la mozione approvata dal Consiglio comunale che sollecita al Parlamento la riforma della concessione del diritto di cittadinanza basata sullo "ius scholae". L'annuncio è avvenuto nel corso della celebrazione della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Consiglio comunale nella seduta di mercoledì 20 novembre, nel 35esimo anniversario dall'approvazione della Convenzione. Nella consapevolezza che la scuola è il primo momento per contrastare le disuguaglianze, a partire dai primi anni di vita dei bambini, l'assessora Venturelli



Nelle immagini, una foto di repertorio dell'iniziativa Bambino=Cittadino nella classe 5A della primaria Cittadella e l'Aula consiliare in occasione della seduta dedicata alla Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

ha affermato che "è necessario allargare i diritti dei tanti bambine e bambini nati o cresciuti in Italia approvando la riforma della concessione della cittadinanza attraverso il cosiddetto 'ius scholae', una proposta che rientra nel diritto alla non discriminazione, considerato un caposaldo della Convenzione.

Al momento di riflessione in Consiglio comunale, introdotto dai saluti istituzionali del presidente Antonio Carpentieri, sono intervenuti anche Fiorella

Balli, già direttrice della Pediatria e del Dipartimento materno-infantile dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Modena, ora volontaria Unicef, e Roberto Farnè, pedagogo, già docente ordinario di Didattica generale all'Università di Bologna.



In vista della definizione del Bilancio di previsione e alla luce del quadro finanziario per gli enti locali che sarà delineato dalla normativa nazionale nelle prossime settimane, il Consiglio comunale di Modena ha approvato la sezione strategica del Documento unico di programmazione (Dup) 2025-2029 che indica indirizzi e priorità, obiettivi da raggiungere e azioni da attuare secondo le linee programmatiche di governo presentate dall'amministrazione all'inizio del mandato. Il documento, illustrato dall'assessore al Bilancio **Vittorio Molinari**, è stato approvato con il voto a favore di Pd, Alleanza verdi-sinistra, Movimento 5 stelle, Pri-Azione-SI. Contrari Fratelli d'Italia e Modena in ascolto (assenti Spazio democratico, Modena civica, Forza Italia, Lega Modena, Modena per Modena). Tenendo conto del contesto ambientale, sociale, economico e finanziario locale e nazionale, gli indirizzi di governo si sviluppano in cinque linee politiche: Modena per le persone, che si traduce negli indirizzi strategici del contrasto all'esclusione, all'isolamento e alla disuguaglianza, nel nuovo Piano regolatore sociale e nel Piano del benessere e della salute, nell'attenzione alle pari opportunità e

PERSONE, SICUREZZA, SOSTENIBILITÀ E COMUNITÀ EDUCANTE L'ASSEMBLEA HA APPROVATO LA SEZIONE STRATEGICA DEL DUP

ai giovani, nel Piano casa; Modena per le sicurezze, che si declina soprattutto in politiche per la sicurezza urbana, partecipata e coprogettata, inclusiva e sostenibile, in azioni per la città interculturale e per la legalità; Modena fa scuola, per creare una comunità educante e una città creativa, culturale e sportiva con lo sviluppo anche della città universitaria e del turismo; Modena vivibile con azioni per la qualità e la rigenerazione urbana, con attenzione al verde e alla transizione energetica, alla mobilità e alle infrastrutture metropolitane; Modena open per una città aperta all'Europa, in grado di attrarre fondi europei e di sviluppare relazioni, ma anche per una amministrazione più accessibile per i cittadini e per la partecipazione attiva. Tra i temi individuati come prioritari, ci sono la manutenzione ordinaria e straordinaria della città, maggiori e migliori servizi (a partire dalla revisione del piano per la raccolta differenziata dei rifiuti), il contrasto all'evasione fiscale ma, prima ancora, l'aumento della capacità di riscossione, la prevenzione dei rischi e le azioni di adattamento al cambiamento climatico, l'ascolto della città e delle sue rappresentanze.

La Bottega della Pasta
PASTA FRESCA

Quest'anno, rendi il tuo Natale ancora più speciale con la nostra pasta fresca fatta a mano!

Prenotala subito per non perdere l'occasione!

**APERTI TUTTI I GIORNI 7.00-13.00 COMPRESO LA DOMENICA
CHIUSO IL LUNEDÌ**

Via F. Nicoli 31 - Modena 41124 +39 059 5800755 +338 4495082

Buon Natale

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
COMUNALE DI MODENA ODV

Tutela anziani, nuove azioni e strategie

*Ok unanime del Consiglio alla mozione di Forza Italia e Modena per Modena per Garante terza età
Approvato anche l'atto di maggioranza e Modena Civica che chiede interventi integrati per l'assistenza*

stituire il Garante per la terza età e progettare azioni coordinate a tutela degli anziani. Sono le principali richieste rivolte all'Amministrazione dal Consiglio comunale di Modena che ha approvato due mozioni accomunate dalla richiesta di approfondire il tema in un'apposita commissione consiliare. Il primo documento, presentato da Forza Italia e Modena per Modena, è approvato con voto unanime, chiede di valutare l'istituzione del Garante per la terza età. La seconda mozione, presentata dai gruppi di maggioranza (Pd, Avs, Pri-Azione-SI, Spazio democratico, M5s) e Modena Civica, evidenzia l'importanza di progettare azioni coordinate di prevenzione, informazione e semplificazione dei percorsi assistenziali. L'atto è stato approvato con il voto dei proponenti e l'astensione di Fratelli d'Italia, Lega Modena, Modena in ascolto e Modena per Modena.

La mozione illustrata da **Piergiulio Giacobazzi** (Forza Italia) afferma la necessità di ripensare le politiche socio-assistenziali, individuando nuovi strumenti e strategie. È il caso del Garante per la terza età di cui si chiede un percorso istitutivo, anche attraverso apposita commissione consiliare di approfondimento. Nello specifico, si tratta di una figura già presente in altri Comuni che ha, tra le sue funzioni, il compito di vigilare sull'applicazione delle normative, la raccolta di segnalazioni, la promozione di iniziative informative e il controllo dei requisiti all'assistenza e dei servizi erogati in strutture residenziali e in altri ambienti esterni alle famiglie degli anziani.

L'altra mozione approvata, illustrata da **Giulia Ugolini** (Pd), rileva come l'invecchiamento della popolazione sia un dato prioritario nelle scelte organizzative dei servizi sociosanitari di



Modena. Occorre tuttavia migliorare l'integrazione fra servizi e risorse locali già esistenti, come peraltro indicato nelle linee di Indirizzo dell'attuale Amministrazione comunale. La mozione chiede soprattutto di sviluppare, anche attraverso una commissione consiliare,

azioni di prevenzione, informazione ed educazione a tutela delle persone anziane. Inoltre, si chiede di semplificare i percorsi di creazione del supporto assistenziale e di promuovere anche opportunità di coabitazione per persone anziane in difficoltà.

Nell'immagine di repertorio, una migrante richiedente asilo in affiancamento con i volontari della Croce Blu, durante un corso di volontariato organizzato in collaborazione con la cooperativa sociale Caleidos (foto di Regione Emilia-Romagna, autore Brancolini Roberto).

IL PERCORSO

In Consiglio la condizione dei detenuti

Dopo la visita a Sant'Anna di una delegazione dell'Assemblea e una commissione, si è tenuto in Consiglio comunale il terzo momento di confronto sul tema del sovraffollamento carceri così come previsto da una mozione approvata a settembre. Oltre al presidente Antonio Carpentieri e al sindaco Massimo Mezzetti, sono intervenuti il direttore della Casa circondariale di Sant'Anna Orazio Sorrentini, il cappellano del carcere Dozza di Bologna padre Marcello Matté e la Garante comunale dei detenuti Giovanna Laura De Fazio. Testimonianza anche del detenuto Said in semilibertà. Nella seduta pure una mozione presentata da Pd, Avs, Spazio Democratico, M5s, Modena Civica, Pri-Azione-SI e Forza Italia che chiede di promuovere un costante dialogo tra città e carcere e di sostenere pene alternative alla detenzione. Approvata con il voto di Pd, Avs, Sd, M5s, Modena civica, Modena in ascolto, Modena per Modena (assenti FI e Pri-Azione-SI). Contrari Fratelli d'Italia e Lega Modena.

Garantire a chi lavora per il Comune retribuzione minima di 9 euro

Garantire ai dipendenti del Comune di Modena, e a coloro che lavorano in appalti comunali, un salario minimo di 9 euro l'ora. È la principale richiesta che il Consiglio comunale rivolge all'Amministrazione con la mozione dedicata al trattamento economico minimo orario, presentata dai gruppi di maggioranza (Pd, Avs, Spazio democratico, M5s, Pri-Azione-SI) e Modena Civica. Il documento è stato approvato con il voto a favore dei proponenti presenti in aula (Pd, Avs e M5s), il voto contrario di Fratelli d'Italia e Modena in ascolto; astensione per Lega Modena. La mozione, illustrata da **Stefano Manicardi** (Pd), si focalizza sulla cosiddetta povertà lavorativa, ovvero quella condizione in cui il salario non consente di sostenere condizioni di vita dignitose ai lavoratori. L'atto ricorda alcune misure introdotte negli Stati Ue come l'intro-

duzione di un salario minimo, dignitoso ed equo, mentre il Comune di Modena ha sottoscritto protocolli con Cgil, Cisl e Uil per contrastare forme contrattuali che peggiorano le condizioni di lavoro. Inoltre, viene richiamato un ordine del giorno approvato nella scorsa legislatura dal Consiglio comunale sul tema del minimo salariale per i contratti a servizio del Comune. La mozione chiede dunque in particolare di verificare la possibilità di raggiungere l'obiettivo di un salario minimo di 9 euro l'ora per tutti i dipendenti del Comune di Modena e per coloro che lavorano in un appalto comunale. Contestualmente, s'impegna l'Amministrazione a sostenere ogni misura che possa portare all'approvazione di una proposta di legge che preveda, appunto, che il trattamento economico minimo orario non possa essere inferiore a 9 euro lordi.

• **Revisioni Auto, Moto, Scooter, Autocarri**
Siamo aperti dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 18,00 orario continuato
Il sabato dalle 8,00 alle 12,00 solo su prenotazione

GSM Modena
Viale Caduti sul Lavoro, 39/a
Tel. 059 287000

www.gsmautorevisioni.com

• **Ricambi Auto di tutte le marche Nazionali ed Estere**

Il Ricambio
Via Marinuzzi, 13 - Modena
Tel. 059 280786

www.ilricambiomodena.it

Immaginando insieme la scuola

Da venerdì 5 a sabato 7 dicembre "Immaginabili futuri" per cogliere le sfide dell'educare oggi
Tra giornate di plenarie, workshop e laboratori diffusi per famiglie, educatori insegnanti e cittadini

FOCUS

Tra gli ospiti il filosofo Vito Mancuso

Il primo appuntamento di "Immaginabili futuri" è la plenaria, moderata da Francesco d'Angella, "La scuola, un'avventura educativa inclusiva", giovedì 5, dalle 14.30 alle 17.30 al Teatro della Fondazione San Carlo. L'incontro prevede l'intervento del sindaco

Massimo Mezzetti e dell'assessora alle Politiche educative e Rapporti con l'Università Federica Venturelli e poi la parola ai filosofi Maura Gancitano e Vito Mancuso (in foto), all'artista Antonio Catalano e allo scrittore Eraldo Affinati. Intervento anche di Patrizia Guerra del Settore Servizi educativi e Pari opportunità del Comune di Modena.



Da venerdì 5 a sabato 7 dicembre Modena fa scuola con "Immaginabili futuri: la scuola si apre al territorio come esperienza di vita" con una tre giorni di appuntamenti organizzata dall'assessorato alla Politiche educative del Comune di Modena. L'iniziativa, che include incontri, tavole rotonde, lectio magistralis, workshop e laboratori diffusi per incontrarsi, intende porre al centro di una riflessione condivisa con famiglie, educatori, insegnanti e cittadini il rapporto tra scuola e territorio stimolando il confronto su esperienze educative innovative e sul concetto stesso di educazione. Tre le sfide che caratterizzano gli appuntamenti rivolti

a studenti, docenti, educatori, formatori e famiglie: la sfida educativa e partecipativa (per una città che si fa comunità educante), la sfida ambientale (per educare e educarci a una nuova interazione con l'ambiente), la sfida tecnologica (per nuove tecnologie inclusive e alleate nei processi di apprendimento). Appuntamenti in programma in sedi diffuse del centro storico (dalla Fondazione San Carlo al Laboratorio Aperto) e nelle sedi scolastiche.

Tre le plenarie in programma, ovvero momenti di confronto con contributi teorici e ipotesi di lettura della contemporaneità. Si parte giovedì 5 dicembre,



alle 14.30, con l'incontro inaugurale intitolato "La scuola, un'avventura educativa inclusiva" al Teatro Fondazione San Carlo in via San Carlo 5 che ospita, venerdì 6, alle 10, anche la plenaria "Verso il futuro: L'intelligenza artificiale tra testo e immagine". Ultimo appuntamento, sabato 7, alle 9.30, con l'incontro "La scuola, luogo per immaginabili futuri", alla chiesa della Fondazione San Carlo. Durante le tre giornate previsti anche workshop



e laboratori, con al centro la valorizzazione di esperienze sul territorio e percorsi di ricerca. È il caso del workshop "Se partecipando, io potessi...immaginare l'incontro tra scuole, famiglie e territorio", il primo dei workshop in programma che si tiene venerdì 6 dicembre, a partire dalle 14.30, presso la sala 40

della Fondazione San Carlo. Per calendario completo e iscrizioni: modena-fascuola.it.

In foto, bimbi in festa al Centro infanzia Momo di piazza Matteotti e la locandina dell'iniziativa. A sinistra il filosofo Vito Mancuso



INQUADRAMI



coop CIALDINI

UNA NUOVA SPESA CHE CONOSCE I MIEI GUSTI.

Scopri **dal 4 dicembre** un'offerta rinnovata e tutti i servizi che desideri in via C. Galaverna 8/10 (MO).

A dicembre ti aspettano più vantaggi:
- 10% sulla spesa fino a domenica 8 e tante **offerte sui freschissimi**.

coop

Alleanza 3.0

AD AGO LA "MERAVIGLIA" DEL NATALE



Prosegue fino al 12 gennaio "Il tempo della meraviglia", la programmazione di Fondazione Ago che accompagna cittadini e pubblico con mostre, eventi, lectures e attività didattiche che si svolgeranno a Modena, caratterizzate da interdisciplinarietà, innovazione e contaminazione dei saperi. In particolare, continuano le mostre, con visite guidate al sabato, "Umwelt", "Milo Manara" e del Premio Davide Vignali, allestite a Palazzo Santa Margherita, e l'esposizione "Naturale Innaturale. Dinosauri e altre creature" alla Palazzina dei Giardini. fondazioneago.it

DUE SPETTACOLI CONTRO VIOLENZA SULLE DONNE

Si conclude sabato 7 dicembre, con lo spettacolo su Beatrice Ligabue, alle 16, alla Casa delle Donne di Modena, e quello serale, alle 21, dal titolo "Iliade-La gestazione", al Teatro dei Segni, il calendario di eventi "Modena contro la violenza sulle donne" organizzato per la Giornata contro la violenza sulle donne. comune.modena.it/vivere-modena

ALLO STORCHI SI "SVELA" IL TEATRO

Lunedì 16 alle 19 e martedì 17 dicembre alle 20.30 è in programma al Teatro Storchi la performance site-specific itinerante "Teatro" per venti spettatori alla volta, ideata dal duo italo-australiano Cuocolo/Bosetti e pensata per interrogarsi sulla natura degli edifici teatrali. modena.emiliaromagna.teatro.com

DAL 21 DICEMBRE LIBRI DELLA COLLEZIONE TAVONI

"Mirabili" volumi da sfogliare alla Poletti

Sabato 21 dicembre, alle 17,30, alla Biblioteca Poletti, inaugura la mostra "Mirabilia da sfogliare. Libri d'artista della collezione di Maria Gioia Tavoni", docente di Storia del libro e di Bibliografia a Pisa e Bologna. La mostra, curata da Paolo Tinti, espone circa cento tra libri d'artista, edizioni di maestri tipografi, libri oggetto fino alle microedizioni in tirature minime e altre sorprendenti creazioni. Alla collezione appartengono anche gli



esperimenti editoriali di Bruno Munari, i volumi con tavole di Emilio Vedova, Luciano De Vita, Mimmo Paladino, Giulia Napoleone, Graziella Da Gioz, André Beuchat, Catherine Bolle. La mostra, a cura

del Servizio Biblioteche e Archivio Storico del Comune di Modena in collaborazione con il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica di UniBo, si potrà visitare a ingresso gratuito fino al 29 marzo 2025. biblioteche.comune.modena.it

FINO AL 18 GENNAIO

San Faustino rivive con "sguardi civici"

Prosegue fino al 18 gennaio, con ingresso libero, la mostra fotografica "Sguardi civici sul quartiere San Faustino", allestita "open air" al Direzionale 70. La mostra, curata da Silvia Sitton, Francesco Fantoni e Rossella Ruggeri, e realizzata in collaborazione con la Polisportiva San Faustino, racconta le trasformazioni del quartiere San Faustino attraverso le foto provenienti dagli album di famiglia dei circa trenta residenti che hanno risposto alla call comunale, e un repertorio di immagini storiche provenienti da diversi fondi e archivi, con foto aree che documentano le trasformazioni dell'area e dei panorami circostanti. sguardicivici.comune.modena.it



FONTI ARCHIVIO, TRA MENTE E MALATTIA

Prosegue fino al 31 dicembre la mostra "Salute e psiche" allestita all'Archivio di Stato in corso Cavour 21. Questa esposizione documentaria, curata da Riccardo Pallotti, affronta i temi della salute e della malattia, attraverso un percorso espositivo incentrato su fonti dell'Archivio Estense e dell'Inquisizione modenese. asmo.cultura.gov.it

QUATTRO CAMMINE DI QUARTIERE

Tornano le Camminate di Quartiere, in programma nelle domeniche di dicembre. L'appuntamento sportivo, che coniuga ambiente e salute, è sempre alle ore 9.30. Si inizia l'1 con il Q3, poi l'8 con il Q4, quindi il 22 il Q1 e si chiude il 29 col Q2. Partecipazione gratuita e aperta a tutti.

FORUM MONZANI, MUSICA ROCK PER BENEFICENZA

È in programma sabato 7 dicembre, alle 21, al Forum Monzani "Be Rock, Be Kind", concerto rock di beneficenza per sostenere le attività e i progetti della Fondazione Vita indipendente. Tra i principali ospiti Gianluigi Budriesi, Mel Previte, le Women for Woman e Betta Sacchetti. fondazionevitaindipendente.it

MODENA COMUNE

Mensile, anno 63
n. 10 - Dicembre 2024
Ufficio Stampa del Comune di Modena
Piazza Grande - 41121 Modena
Telefono 059 2032444
ufficio.stampa@comune.modena.it
www.comune.modena.it/salastampa
Reg. trib. Civ. Modena n. 378
del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Roberto Righetti
Redazione:
Daniele Giustolisi, Lucia Maini,
Laura Parenti, Enza Poltronieri
Progetto grafico e impaginazione:
www.tracce.com
Fotografie:
Elisabetta Baracchi
Paolo Borghi, Serena Campanini,
Corrado Nuccini
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello
Stampa: Coptip
Industrie grafiche Modena
Via Gran Bretagna, 50
Questo numero è stato
chiuso il 27 novembre
Numero copie: 81.000
Concessionaria PUBBLICITÀ
Videopress, tel. 059 271412
info@videopress.mo.it

FINO AL 9 FEBBRAIO

"Psiche allo specchio" alla Galleria Bper Banca

È visitabile fino al 9 febbraio, alla Galleria Bper Banca, "Psiche allo specchio", la mostra curata da Daniela Ferrari, storica dell'arte e curatrice presso il Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto (Mart). Durante il percorso, lo spettatore viene posto in contatto con i personaggi della narrazione antica in dipinti a tema mitologico, a partire da quelli della vasta collezione di Bper Banca, con l'intento di evidenziare come tale corpus di opere abbia indagato la psiche umana. Parte da lì un itinerario che mostra come l'arte abbia saputo cogliere le connessioni profonde e suggestive fra i numerosi concetti associati alla psiche. lagalleriabper.it



Union casa
Cooperativa Edilizia

Cooperativa Edilizia Unioncasa scrl
via Emilia Ovest, 101 - 41124 Modena
8° piano "Palazzo Europa"
tel. 059 384663 - fax 059 384653
www.unioncasa.it - info@unioncasa.it

CONF COOPERATIVE
CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE

MODENA Stradello CHIESA SALICETA SAN GIULIANO
Intervento residenziale per la realizzazione di n° 2 palazzine da 10 e 6 alloggi oltre
a n° 2 lotti di villette abbinata. **FINE LAVORI PREVISTA OTTOBRE 2025**



Caratteristiche principali: Impianto di riscaldamento e raffrescamento autonomo sistema "NO GAS" a pompa di calore con accumulo acqua calda sanitaria e distribuzione a pavimento. Raffrescamento tramite unità a parete SAMSUNG WindFree - Controtelai finestre ALPAC con ventilazione meccanica controllata incorporata - Infissi in PVC ad alte prestazioni. Impianto elettrico B-Ticino serie LIVING NOW interamente in DOMOTICA SMART per gestire: - luci e avvolgibili; - carichi e visualizzazione consumi energetici - Termoregolazione; - Videocitofono e Controllo Locale; - Antifurto. Impianti Fotovoltaici e ricarica auto elettriche autonomi. Avvolgibili motorizzati in alluminio della NEW SOLAR con regolazione della luminosità.

CLASSE ENERGETICA A4 - Edifici ad energia quasi zero NZEB.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGERSI PRESSO I NOSTRI UFFICI (vedi sopra)

TEATRO COMUNALE PAVAROTTI-FRENI
Stagione 2024/2025



*A Natale regala
il Teatro*



Un pacchetto di
spettacoli ad un prezzo
davvero speciale!

PACCHETTO DI NATALE

Lucas Debargue, pianoforte - 10.01.2025

Sherlock Holmes, musical - 19.01.2025

Cavalleria Rusticana/Pagliacci - 22.03.2025

Platea

Palchi centrali di I e II ordine posti davanti

34-64 anni 92,00 € anziché 115,00 €

28-33 anni 69,00 € anziché 92,00 €

19-27 anni 34,50 € anziché 57,50 €

over 65 57,50 € anziché 80,50 €

Palchi centrali di III e IV ordine posti davanti

Palchi laterali di I e II ordine posti davanti

34-64 anni 76,00 € anziché 95,00 €

28-33 anni 57,00 € anziché 76,00 €

19-27 anni 28,50 € anziché 47,50 €

over 65 47,50 € anziché 66,50 €

www.teatrocomunalemodena.it | Corso Canalgrande 85, Modena
in vendita dal 30 novembre

LA GESTIONE DELLE ACQUE DI SECCHIA E PANARO, TRA MANUTENZIONE COSTANTE E INNOVAZIONE

I FIUMI DI MODENA: INTERVENTI STRATEGICI PER LA SICUREZZA



IL NODO DI MODENA, UNO DEI SISTEMI DI GESTIONE IDRAULICA PIÙ COMPLESSI DELL'ITALIA SETTENTRIONALE

Il Nodo Idraulico di Modena rappresenta uno dei sistemi di gestione idraulica più significativi e complessi dell'Italia settentrionale. Situato in un territorio caratterizzato dalla presenza di numerosi corsi d'acqua, tra cui i fiumi Secchia e Panaro, il nodo è cruciale per quanto riguarda la sicurezza idraulica e la sostenibilità ambientale di un'area a forte vocazione agricola e industriale. Di fondamentale importanza è la gestione integrata di questo sistema, che unisce interventi di manutenzione costante a un uso strategico delle casse di espansione, progettate per contenere grandi volumi d'acqua in caso di piena. Negli ultimi anni, **grazie ad AIPo (Agenzia Interregionale per il fiume Po), il nodo è stato oggetto di importanti interventi di modernizzazione per migliorare la resilienza ai cambiamenti climatici e agli eventi meteorologici estremi, sempre più frequenti.**

AIPo è stata istituita nel 2003 dalle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto (di cui è ente strumentale) ereditando le funzioni del disciolto Magistrato per il Po ed è un attore di riferimento tecnico e culturale per il reticolo idrografico del bacino del grande Fiume. **Mission di AIPo è quella di adottare le migliori prassi per la sicurezza idraulica, la navigazione fluviale, la fruizione degli ambienti e la gestione del demanio idrico, grazie alla qualità delle professionalità presenti al suo interno e alla diretta esperienza maturata sul campo.** L'Agenzia si impegna per l'attuazione degli obiettivi di sostenibilità alle diverse scale e per un equo sviluppo sociale, istituzionale ed economico dei territori fluviali.

Al vertice dell'Agenzia vi è un 'Comitato di Indirizzo', formato dagli assessori delle quattro Regioni che hanno deleghe sulle sue materie di competenza; uno dei componenti assume, con turnazione fra le Regioni, la funzione di Presidente del Comitato: tale incarico è attualmente rivestito dall'assessore all'Ambiente, Clima, Protezione civile, Dissesto idrogeologico della Regione Veneto, Gianpaolo Bottacin. La responsabilità della gestione



tecnica e amministrativa dell'ente è in capo al direttore, nominato dal Comitato. L'Agenzia è competente sulle opere idrauliche riguardanti il Po e i suoi affluenti nei tratti arginati (come, nel modenese, Secchia e Panaro) oltre che per la regolazione dei laghi di Garda e d'Idro, in un perimetro che comprende gran parte del Piemonte e della Lombardia, parte dell'Emilia-Romagna (territori di pianura di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena e provincia di Ferrara) e la parte terminale e deltizia del Po nel ferrarese e in provincia di Rovigo.

Le principali attività consistono nella progettazione, realizzazione e manutenzione delle opere idrauliche (arginature, casse di espansione, scolmatori, impianti idrovori, ecc.): sul reticolo di competenza sono complessivamente 3.600 i chilometri di arginature affidati alla cura di AIPo, 9 le casse di espansione realizzate e gestite, mentre altre sono in corso di realizzazione; sono compiti di AIPo il servizio di piena e le attività di polizia idraulica. Inoltre, AIPo si occupa della gestione e manutenzione delle opere per la navigazione fluviale nei tratti di competenza e, relativamente ad alcune aree, della progettazione ed esecuzione di opere per la mobilità ciclabile (come la ciclovia VENTO). AIPo partecipa alle attività di previsione e monitoraggio degli eventi critici sul fiume Po nell'ambito del coordinamento tra i Centri funzionali delle quattro regioni rivierasche fungendo anche da segreteria tecnica del Dipartimento della Protezione civile Nazionale in caso di piene particolarmente gravose del grande fiume. **Inoltre, in questi anni AIPo è soggetto attuatore dell'investimento PNRR "Rinaturazione dell'area del Po".**

A Modena AIPo è presente con un proprio ufficio e un dirigente, che è competente anche per l'area di Ferrara e costituisce parte integrante del sistema di protezione civile locale.

Gianluca Zanichelli
 Direttore AIPo

UNA STORIA DI EQUILIBRIO TRA INSEDIAMENTO UMANO E ACQUE

Le opere realizzate nel nodo idraulico di Modena garantiscono non solo la sicurezza idraulica del territorio, ma anche un equilibrio tra esigenze ambientali, agricole e urbane, rappresentando un esempio virtuoso di gestione delle risorse idriche.

La struttura del sistema si è sviluppata storicamente per rispondere alle sfide di un'area naturalmente soggetta ad alluvioni e ristagni, aggravati dalla bassa pendenza e dall'antropizzazione crescente. Il sistema comprende un insieme coordinato di argini, canali artificiali, chiuse, casse di espansione e stazioni di pompaggio, progettati per regolare il deflusso delle acque meteoriche e dei fiumi, cercando da sempre di prevenire esondazioni e allagamenti nelle aree urbane e rurali. Sebbene il problema di coesistenza con i fiumi del territorio si sia accentuato in questi ultimi anni con l'acuirsi della crisi climatica, non va dimenticato che, fin dai tempi dell'insediamento umano, l'equilibrio idrogeologico è sempre stato caratterizzato da una forte instabilità. Basti pensare che, senza andare troppo indietro nel tempo, già attorno al 1200-1300 si riuscì in qualche modo a fare in modo che il Secchia arrivasse al Po con opere idrauliche anche imponenti e nel 1600, in una situazione di cambiamento climatico che già allora si manifestò per un lungo periodo, si verificarono alluvioni disastrose. Insomma, una storia di coesistenza con i fiumi molto complessa, tant'è che i monaci dell'Abbazia di Nonantola premiavano i contadini che riuscivano ad alzare degli argini dei fiumi e dei navigli.

Proteggere, preservare, innovare



Intervista all'ingegnere Massimo Valente dirigente della Direzione territoriale idrografica Emilia Orientale di AIPo

Le casse di espansione del Secchia costituiscono un esempio di ingegneria idraulica all'avanguardia e di gestione responsabile del territorio, contribuendo a ridurre i rischi legati ai cambiamenti climatici e a garantire una maggiore resilienza alle comunità locali. Ma a causa dell'inasprirsi della crisi climatica a cui stiamo assistendo, l'opera idraulica modenese potrebbe non essere più sufficiente. Ad illustrarci il grande progetto di potenziamento dell'opera che si svilupperà nei prossimi anni è l'ingegnere Massimo Valente, dirigente di AIPo.

Ingegnere Valente, nel suo complesso quali sono i punti più importanti di questo nuovo progetto di potenziamento?

“Il nostro progetto consiste, nel suo complesso, in un ampliamento di quelle che sono le capacità di invaso di quest'opera idraulica attraverso un ringrosso e un rialzo degli argini della cassa già presente e attraverso un ammodernamento dei due manufatti principali (“sbarramento regolatore” e “sfioratore”). In futuro è previsto un terzo passaggio che consisterà nella creazione di una nuova cassa di espansione arginata che si svilupperà verso Rubiera”.

Nella pratica, perché c'è bisogno di un potenziamento di prestazioni dell'opera idraulica?

“In primo luogo, perché ogni opera può essere migliorata nel tempo ma soprattutto perché nel corso degli anni di attività delle casse di espansione, in quest'area, in virtù del rallentamento forzato del flusso d'acqua dovuto allo sbarramento, ci si trova con un grande accumulo di materiale trasportato dal fiume proveniente dalla montagna, in particolare costituito da limo, fango, legname, che inevitabilmente, hanno fatto diminuire la capienza volumetrica della cassa. Quindi è necessario uno svuotamento per recuperare spazio. Il materiale che verrà rimosso sarà utilizzato per l'innalzamento degli argini, visto che, da analisi, è stato ritenuto idoneo, operando così con un'attenzione alla sostenibilità”.

In che senso?

“Utilizzando per l'innalzamento degli argini il materiale presente eviteremo di andarlo a recuperare in cave esterne azzerando completamente la circolazione di camion sulle strade modenesi per il potenziamento dell'opera”.

Quale saranno i benefici ottenuti con questi lavori?

“Già solo con questi primi lavori abbiamo calcolato che guadagneremo spazio per oltre due milioni di metri cubi d'acqua. A lavori terminati arriveremo ad averne 23 complessivi dai circa 15 di oggi. Nel progetto però sono contemplati anche interventi che renderanno più flessibile il funzionamento dello sbarramento regolatore: una diga con delle paratoie mobili, in grado di poter decidere quanto sbarrare il corso d'acqua per fare in modo che, all'arrivo della piena, una parte venga fermata. Inoltre verrà realizzato anche un ammodernamento del manufatto denominato sfioratore”.

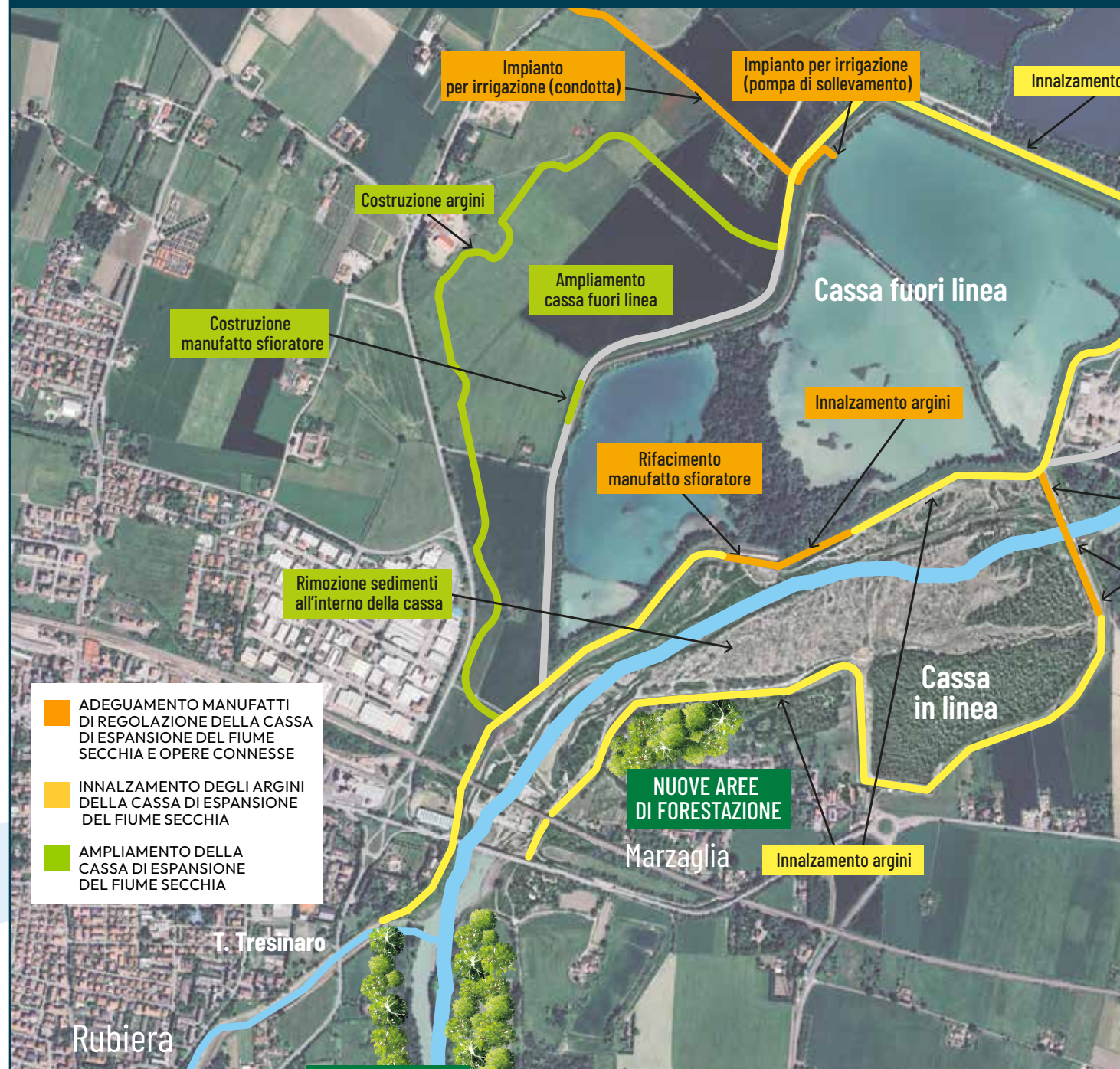
Cosa è lo sfioratore e a cosa serve?

“Lo sfioratore è il punto dell'opera idraulica in cui viene alimentata la cassa di espansione laterale. Il nuovo progetto prevede l'aggiunta di nuove paratoie a questo manufatto in modo tale da poterle aprire o chiudere a nostra discrezione e decidere quando iniziare ad invasare l'acqua nella seconda cassa di espansione, anche quando la prima non è completamente colma. Oggi l'acqua nella cassa più grande comincia a defluire in quella laterale solo quando raggiunge il livello massimo, noi invece vogliamo fare in modo che anche questo processo sia governabile”.

Le piene dei fiumi hanno caratteristiche diverse l'una dall'altra?

“Assolutamente sì, ogni piena ha le sue caratteristiche: ci

INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLA CASSA DI ESPANSIONE DE



Diga o manufatto di sbarramento: a sinistra l'attuale aspetto della diga, a destra un render che mostra il ponte ciclo-pedonale che sarà costruito sopra al manufatto e permetterà l'attraversamento del fiume

MANUFATTO DI SBARRAMENTO: COS'È E A COSA SERVE

Il manufatto di sbarramento è una vera e propria diga in grado di sbarrare, appunto, il corso d'acqua per fare in modo che, all'arrivo della piena, una grande parte venga invasata nell'area alle sue spalle. Allo stato attuale, nello sbarramento sul Secchia si aprono quattro bocche, ovvero quattro fori che, in caso di piena, lasciano defluire solo una parte delle acque. A quel punto, l'acqua “in eccesso” si va ad accumulare nel lago artificiale, contornato da arginature, a monte dello sbarramento. Poiché una sola vasca non è sufficiente, l'opera idraulica si compone di una seconda vasca denominata cassa laterale, che inizia a riempirsi solo quando la principale è piena. **La capacità massima delle due casse insieme, allo stato attuale, arriva quasi a 15 milioni di metri cubi di acqua.** Un volume significativo che permette agli argini del fiume a valle dello sbarramento, vicini ai centri abitati, una sollecitazione tollerabile, scongiurando potenziali rotture.



...tre obiettivi per il fiume Secchia

IL FIUME SECCHIA



I LAVORI DELL'OPERA IDRAULICA SUL SECCHIA SONO PREVISTI IN DUE FASI

LA PRIMA FASE comprende l'adeguamento e il potenziamento strutturale degli argini della cassa di espansione già esistente attraverso il riutilizzo del materiale rimosso dall'alveo del fiume per l'innalzamento degli argini. Si darà attuazione all'opera affinché una parte di acqua invasata venga trattenuta nella cassa per essere poi convogliata nella rete del Consorzio di bonifica a scopi irrigui. La fine lavori per questa prima fase è prevista per la fine del 2025 e comporterà un investimento di 27 milioni di euro.

LA SECONDA FASE, che vedrà l'avvio dei lavori, presumibilmente, nel secondo semestre 2025, prevede l'adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione. I manufatti saranno predisposti per essere regolati sia in situazioni emergenziali che durante il passaggio di piene ordinarie, adeguando la gestione dell'opera alla reale capacità di deflusso del tratto arginato. I tempi di realizzazione di questa seconda fase sono previsti in 3 anni con un costo di 29 milioni di euro. Infine, presumibilmente entro la fine del 2025, partiranno anche i lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia nel comune di Rubiera che avranno un ulteriore costo di 8 milioni e 900mila euro.

sono piene che sono molto impulsive, cioè arrivano portando molta acqua nel giro di poche ore provocando picchi di piena con livelli altissimi in brevissimo tempo. Ci sono invece piene che arrivano più gradualmente ma con una portata d'acqua maggiore, quindi con valori di picco inferiori, ma con una durata nel tempo prolungata, anche di più giorni. L'estrema variabilità dei fenomeni meteo richiede oggi un sistema di gestione delle casse di espansione più flessibile rispetto all'attuale".

Nel progetto è previsto un adeguamento anche dello sbarramento regolatore?

"Sì, si aggiungeranno delle paratoie meccaniche ovvero delle saracinesche che andranno a chiudere o ad aprire gradualmente le bocche già presenti sullo sbarramento. Allo stato attuale nello sbarramento sul Secchia si aprono quattro bocche, ovvero quattro fori che, in casi di enorme quantità d'acqua, ne consentono un passaggio limitato. Con le nuove paratoie sarà possibile disporre di una maggiore flessibilità di azione e di conseguenza avere più controllo sulla gestione del flusso d'acqua adeguandolo alla portata volumetrica del fiume in tempo reale".

Ci toglia una curiosità: ma l'acqua in eccesso trattenuta come verrà liberata, una volta passato il momento critico?

"Attraverso uno scarico di fondo: una sorta di tappo che, passata la fase critica di piena, siamo in grado di aprire per tornare a quella che era la condizione iniziale".

Pensandoci bene però l'acqua è un bene prezioso. Avete pensato di trovare il modo per poterla riutilizzare una volta invasata?

"Ovviamente questo tema non poteva sfuggirci e quando il nuovo progetto di potenziamento delle casse sarà completato saremo di fronte al primo caso in Italia in cui i volumi d'acqua invasati nelle casse di espansione verranno utilizzate per diverse finalità. Per esempio, un volume importante d'acqua verrà mantenuto nelle casse in modo tale che, nel periodo estivo, in caso di siccità, riusciremo a convogliarlo nella rete del Consorzio di bonifica per essere utilizzato in agricoltura".

Nel progetto di potenziamento è previsto un piano di tutela e salvaguardia della natura e di rinaturalizzazione del territorio?

"Assolutamente sì, non possiamo lavorare senza tenere in considerazione che questa sia un'area con un valore ambientale e naturalistico di grande importanza. Su questi aspetti abbiamo ragionato molto e sono previste due fasi. La prima fase sarà di compensazione ambientale dove, fuori dalle aree delle casse di espansione, sono state individuate zone attualmente incolte, dove operare con dei consistenti interventi di ripiantumazione. La seconda invece avverrà all'interno dell'area delle casse una volta che saranno ultimati i lavori: grazie al materiale in eccesso verranno creati degli isolotti che restituiranno al fiume un aspetto più naturale, verranno potenziate le piste ciclabili e i percorsi pedonali".

Tutte queste opere di potenziamento saranno sufficienti per far fronte ai cambiamenti climatici?

"Non ne possiamo essere certi ma prevedere i rischi comporta anche lavorare guardando al futuro per non dover sempre agire in condizioni di emergenza. Nel progetto è previsto un ulteriore potenziamento dell'opera idraulica con una nuova cassa di espansione che si estenderà verso Rubiera".

Grazie alle ordinanze di protezione civile e ai fondi PNRR, viene realizzato **un ampio piano di potenziamento della cassa di espansione del fiume Secchia**, ai fini di una maggiore sicurezza idraulica, che prevede anche un sistema di erogazione della risorsa idrica all'agricoltura nei periodi di siccità. Trattandosi di un'area Parco, **le opere in progetto sono accompagnate da estesi interventi di compensazione ambientale** e ripiantumazione, laddove si è reso necessario il taglio di zone verdi. Il progetto, condiviso da tutti gli Enti interessati e in fase di realizzazione nel territorio compreso tra Rubiera, Marzaglia e Campogalliano, si pone quindi **tre obiettivi fondamentali**:

- **Proteggere dalle alluvioni** le persone, le comunità e le realtà economiche dei territori, attraverso un consistente aumento del perimetro di arginatura della cassa e l'innalzamento degli argini.
- **Preservare l'equilibrio del fiume** e del suo ecosistema, interessato sempre più frequentemente da sconvolgimenti legati al cambiamento climatico, **con importanti interventi di compensazione ambientale**.
- **Innovare il sistema di gestione delle risorse idriche**, rendendo disponibile, grazie a un apposito impianto di sollevamento, fino a 1 milione di metri cubi di acqua a fini irrigui.



Manufatto sfioratore: a sinistra l'attuale aspetto, a destra un render che mostra la nuova pista ciclabile

LA CASSA DI ESPANSIONE: COS'È E A COSA SERVE

L'idea della cassa di espansione nasce dalla necessità di regolare il flusso dell'acqua in un punto prestabilito dell'alveo del fiume, in particolare quando arrivano le piene, andando a creare un'area, a monte dei centri abitati, in cui l'acqua si possa stoccare, rendendola così governabile.

Il concetto della cassa è proprio quello di accumulare l'acqua per un determinato tempo, nel momento in cui arriva il massimo della piena, e poi rilasciarla gradualmente a valle. Quella del Secchia è una delle prime casse di espansione che è stata costruita in Italia e ha sfruttato un concetto estremamente virtuoso: quello di utilizzare per la sua realizzazione quelle aree che un tempo erano state adibite ad attività estrattiva. Quelle zone si erano poi trasformate naturalmente in piccoli laghi artificiali e proprio quei bacini d'acqua, sono stati convertiti in casse grazie alla costruzione di argini. A quel punto si è creato un vero e proprio lago artificiale che, a differenza dei laghi artificiali che siamo abituati a vedere, è normalmente sempre vuoto, ma pronto a riempirsi durante gli eventi di piena. L'opera idraulica del Secchia si estende prevalentemente a sinistra e, più limitatamente, a destra orografica del fiume Secchia e si divide tra i comuni di Modena e Rubiera (RE). L'invaso è orientato approssimativamente in direzione Sud Ovest e Nord Est.

Casse di espansione del Panaro: interventi di miglioramento funzionale

L'altra importante opera per la difesa idraulica del territorio della Provincia di Modena è rappresentata dalla cassa di espansione sul fiume Panaro. L'opera è stata completata agli inizi degli anni Ottanta ed insieme alla cassa sul Secchia è una delle prime ad essere stata realizzata nel bacino del Po. Essa è costituita da una cassa principale ed una ausiliaria che si attiva ad un determinato livello di riempimento della cassa principale, ha un volume complessivo di circa 24 milioni di metri cubi, ed è una delle più grandi a livello nazionale. La cassa sul Panaro, come le altre casse di espansione realizzate dal vecchio Magistrato per il Po, all'epoca della loro realizzazione, era considerata un'opera esclusivamente idraulica per la protezione dalle piene e, sebbene avesse caratteristiche del tutto analoghe a quelle delle dighe tradizionali, non era soggetta alla normativa nazionale sulle dighe. Tali norme sulle dighe impongono invece una serie di controlli ed il rispetto di specifici protocolli.

Nel 2015, a seguito di un accordo tra AIPO ed il Ministero delle Infrastrutture, si è concordato di far rientrare anche le casse di espansione all'interno della categoria dighe per cui è stato necessario avviare una serie di adeguamenti per rispettare quanto indicato nei regolamenti ministeriali in materia. Tra i vari adempimenti previsti è risultato necessario procedere con un ulteriore collaudo. Questo ha comportato che, oltre al collaudo statico e tecnico amministrativo già effettuati con esito positivo al termine della realizzazione dell'opera, si rendesse necessario avviare tutte le procedure per una ulteriore fase di collaudo più approfondita.

Nella pratica questo ha significato portare a completo riempimento l'intera cassa fino a superare il livello della diga, mantenere tale livello per un determinato tempo e infine effettuare tutta una serie di misure tecniche sul corpo dello sbarramento, sugli argini e sui terreni di fondazione degli stessi. "Per una diga classica tale attività risulta complessa ed articolata - specifica Massimo Valente, dirigente AIPO- ma il vantaggio in quella situazione è che, normalmente, la diga è già piena ed il collaudo prevede di effettuare gradualmente il riempimento massimo.

Nel nostro caso invece, nel contesto della cassa di espansione la complessità ulteriore è rappresentata dal fatto che quest'ultima, normalmente, deve essere tenuta vuota per trattenere le acque solo in occasione di eventi importanti. Inoltre, il progetto iniziale non prevedeva la presenza di paratoie mobili in quanto lo sbarramento costituiva, di per sé, una regolazione che faceva passare a valle solo una parte della piena in ingresso. Per poter portare a riempimento la cassa e procedere con il collaudo - continua Valente - è stato così necessario montare delle paratoie mobili (operazione fatta tra il 2015 e 2017), ed è



stato poi redatto ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il programma degli "invasi sperimentali" secondo il quale si dovrà procedere al collaudo in 3 fasi successive". Durante lo svolgimento della fase 1, conclusasi nel mese di maggio 2021, attraverso misure dirette che è stato possibile effettuare nel corso della prova, sono stati raccolti elementi relativi alle condizioni delle arginature e delle opere della cassa, da cui è conseguita la necessità di mettere in atto interventi specifici, indicati dalla Commissione di collaudo, appositamente nominata. "Dai risultati della prima prova - conclude Valente - è emersa la necessità di realizzare dei diaframmi (setti verticali che arrivano fino alla profondità di 15 metri per una estensione di circa 900, già installati), di intervenire sulla vegetazione e sul corpo diga (lavori conclusi) e, soprattutto di intervenire per il miglioramento funzionale sulle paratoie per poterle manovrare in ogni condizione.

La cassa di espansione del Panaro si estende sia a destra (Comune di S. Cesario sul Panaro (MO), sia in sinistra orografica (Comune di Modena) del fiume Panaro. L'invaso, orientato in direzione Sud-Ovest e Nord-Est è delimitato da un argine principale e da un'arginatura secondaria che lo suddivide in 2 vasche distinte, una di dimensioni maggiori, in linea all'alveo, l'altra localizzata interamente in destra orografica nella porzione Sud-Est dell'invaso che delimita un'area più piccola, di dimensioni pari a circa il 22% dell'intero bacino.



LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI PER UN SISTEMA SEMPRE EFFICIENTE E FUNZIONANTE

Il susseguirsi di sempre più frequenti eventi di piena avvenuti a giugno ed ottobre di quest'anno e a maggio 2023, hanno di fatto condizionato la tempistica degli interventi per la prosecuzione delle ulteriori fasi di "collaudo" della cassa di espansione del Panaro dopo l'esecuzione della prima prova di invaso. In ogni caso **il sistema è risultato efficiente**. Del resto, la priorità è sempre stata quella di garantire la massima sicurezza dei territori di valle e ogni eventuale problema emerso nelle singole prove è sempre stato analizzato, approfondito e risolto prima dell'avvio delle fasi successive. Nell'ottobre scorso, quando si sono verificati due eventi meteo importanti, **la cassa ha funzionato correttamente. Nel primo evento critico sono stati invasati circa 3 milioni di metri cubi d'acqua** mentre nel secondo, in cui peraltro si era proceduto con manovre di ulteriore chiusura dello sbarramento in funzione dei livelli di piena previsti in corso di evento, **si è arrivati a trattenere a**

monte fino a 9 milioni di metri cubi d'acqua. Tutte le attività di miglioramento delle paratoie sono state programmate tenendo conto che il sistema debba essere, comunque, sempre efficiente e funzionante per la corretta gestione della piena. Attualmente una paratoia è in manutenzione senza che ciò incida sull'efficace funzionamento dell'opera, poiché quelle in funzione consentono di effettuare in maniera corretta la regolazione per la protezione dei territori di valle, come appunto dimostrato anche nel corso delle piene di ottobre 2024. Per la seconda e la terza fase delle prove di invaso - operazioni particolarmente complesse e attuabili solo in periodi e momenti in cui non si possano verificare eventi di piena - si procederà con l'aggiornamento dei cronoprogrammi solo al termine degli interventi tutt'ora in atto, proprio al fine di procedere con cautela, operando nel rispetto delle massime condizioni di sicurezza.